

ISTRUZIONI OPERATIVE N° 35.2025

- Ai Produttori interessati
- Alla REGIONE ABRUZZO
Via Catullo 17
65126 PESCARA
- Alla REGIONE BASILICATA
Via Vincenzo VERRASTRO 10
85100 POTENZA
- Alla REGIONE CAMPANIA
Via G. Porzio ISOLA A/6
80134 NAPOLI
- Alla REGIONE FRIULI V.G.
Via SABATINI 31
33100 UDINE
- Alla REGIONE LAZIO
Via R. RAIMONDI GARIBALDI, 7
00145 ROMA
- Alla REGIONE LIGURIA
Via G. D'ANNUNZIO, 113
16121 GENOVA
- Alla REGIONE MARCHE
Via TIZIANO, 44
60100 ANCONA
- Alla REGIONE MOLISE
Via Nazario SAURO, 1
86100 CAMPOBASSO
- Alla REGIONE PUGLIA
L.re Nazario SAURO,45/47
70121 BARI

Alla REGIONE SICILIA
Via REGIONE SICILIANA
90134 PALERMO

Alla REGIONE UMBRIA
Via Mario ANGELONI, 63
06100 PERUGIA

Alla REGIONE VALLE D'AOSTA
Loc. GRANDE CHARRIERE, 66
11020 SAINT CHRISTOPHE

Ai Centri Autorizzati
di Assistenza Agricola (C.A.A.)

P.C.

Al MINISTERO DELLE POLITICHE
AGRICOLE ALIMENTARI
E FORESTALI

Oggetto: Sviluppo Rurale Campagna 2025. Istruzioni applicative generali per la presentazione delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17/12/2013 – Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento della Programmazione PSR 2014 2022 - Misure connesse alle superfici e agli animali

AGEA - ORPUM - Prot. Uscita N.0028924 del 07/04/2025

INDICE

1 PREMESSA	5
2 QUADRO NORMATIVO	5
2.1 Base giuridica unionale	5
Note dei Servizi della Commissione	8
Documenti di lavoro	9
2.2 Normativa nazionale	9
3 DEFINIZIONI	13
4 CAMPO DI APPLICAZIONE	17
4.1 Ambito territoriale	18
5 COSTITUZIONE/AGGIORNAMENTO DEL FASCICOLO AZIENDALE	18
5.1 Domanda in modalità grafica	19
6 TIPOLOGIA DI DOMANDA	20
6.1 Domanda iniziale	20
6.2 Domanda di modifica ai sensi dell'art. 15 del Reg. (UE) 809/2014	21
6.3 Modifica ai sensi del paragrafo 1 dell'art. 15 del Reg. (UE) 809/2014	21
6.4 Domanda di modifica ai sensi dell'art. 3 del Reg. (UE) 809/2014 (ritiro parziale)	21
6.5 Comunicazione di ritiro ai sensi dell'art. 3 del Reg. (UE) 809/2014 (ritiro totale).....	22
6.6 Prospetto di riepilogo delle misure e Tipologie Intervento richieste.....	22
7 TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE E DELLE COMUNICAZIONI	22
7.1 Presentazione tardiva delle domande di sostegno e pagamento ai sensi del reg. (UE) 1305/2013	23
7.2 Termini di presentazione per le Comunicazioni di ritiro ai sensi dell'art. 3 del Reg. (UE) 809/2014 (ritiro totale).....	23
8 MODALITA' DI COMPILAZIONE E PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE TRAMITE PORTALE SIAN	24
8.1 Configurazione delle misure di Sviluppo Rurale su sistema SIAN (VCM).....	24
8.2 Predisposizione parametri	24
8.3 Istruttoria preliminare	24
8.4 Soggetti accreditati.....	24
8.5 Compilazione, stampa e rilascio delle domande.....	25
8.6 Rilascio con firma elettronica, mediante il codice OTP	25
9 POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA (PEC)	26
10 INFORMAZIONI PRESENTI NELLA DOMANDA.....	27
11 PRINCIPALI REQUISITI DI AMMISSIBILITA' E IMPEGNI.....	27
11.1 Agricoltore in Attività	28
11.2 Mantenimento attività agricola minima e l'esercizio dell'attività agricola e non agricola	28
11.3 Superfici non agricole	28
11.4 Controllo misura 11 – agricoltura biologica	28
11.5 Controllo misura 10 – Produzione Integrata	28

12 CONDIZIONALITÀ.....	29
12.1 Scheda di condizionalità.....	29
13 REQUISITI PER IL PAGAMENTO	30
13.1 Documentazione antimafia	30
13.2 Modalità di pagamento.....	31
13.3 Importo minimo erogabile	32
13.4 Procedure di recupero di somme indebitamente percepite	32
13.5 Compensazione degli aiuti comunitari con i contributi previdenziali INPS	33
14 INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DEGLI ARTT. 13 E 14 DEL REGOLAMENTO UE 2016/679 (GDPR)	33
14.1 Pubblicazione dei pagamenti.	37
15 CONSULTAZIONE DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO	37
16 PARTECIPAZIONE E CHIUSURA DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO	38
17 ACCESSO AGLI ATTI.....	38
18 ALLEGATI.....	40

1 PREMESSA

Le presenti Istruzioni Operative si applicano alle domande di sostegno e alle domande di pagamento della campagna 2025, relative alle misure connesse alla superficie e alle misure connesse agli animali, di seguito denominate “domande”, riguardanti impegni derivanti dalla programmazione 2014/2022 (Reg. UE 1305/2013).

2 QUADRO NORMATIVO

Si riporta di seguito un elenco della normativa unionale e nazionale di riferimento, con particolare riguardo alla campagna 2025.

2.1 Base giuridica unionale

- **Regolamento (UE) n. 2018/848** del Parlamento Europeo e del Consiglio europeo del 30 maggio 2018 relativo alla produzione biologica e all’etichettatura dei prodotti biologici e che abroga il regolamento (CE) n. 834/2007 del Consiglio
- **Reg. (UE) n. 1303/2013** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di Sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di Sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio.
- **Reg. (UE) n. 1305/2013** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo Sviluppo Rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il Reg. /CE) n. 1698/2005 del Consiglio.
- **Reg. (UE) n. 1306/2013** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 su finanziamento, gestione e monitoraggio della politica agricola comune, che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008.
- **Reg. (UE) n. 1307/2013** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio.
- **Reg. (UE) n. 288/2019** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 febbraio 2019 che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda alcune norme sui pagamenti diretti e sul sostegno allo Sviluppo Rurale per gli anni 2019 e 2020.
- **Regolamento Delegato (UE) n. 907/2014** della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli

organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro.

- **Regolamento Delegato (UE) n. 967/2018** della Commissione del 26 aprile 2018 che modifica il regolamento (UE) n. 907/2014 per quanto riguarda il mancato rispetto dei termini di pagamento e il tasso di cambio applicabile per la redazione delle dichiarazioni di spesa.
- **Regolamento di Esecuzione (UE) n. 834/2014** della Commissione del 22 luglio 2014 che stabilisce norme per l'applicazione del quadro comune di monitoraggio e valutazione della politica agricola comune.
- **Regolamento di Esecuzione (UE) n. 908/2014** della Commissione del 6 agosto 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza.
- **Regolamento Delegato (UE) n. 639/2014** della Commissione del 11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che modifica l'allegato X di tale regolamento.
- **Regolamento Delegato (UE) n. 640/2014** della Commissione del 11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo Sviluppo Rurale e alla condizionalità.
- **Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014** della Commissione del 11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo Sviluppo Rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie.
- **Regolamento di Esecuzione (UE) n. 808/2014** della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo Sviluppo Rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR).
- **Regolamento di Esecuzione (UE) n. 809/2014** della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di Sviluppo Rurale e la condizionalità.
- **Regolamento di Esecuzione (UE) n. 2021/540** della Commissione del 26 marzo 2021 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 per quanto riguarda taluni obblighi di comunicazione, i controlli in loco relativi alle domande di aiuto per animale e alle domande di pagamento nell'ambito di misure di sostegno connesse agli animali, nonché la presentazione della domanda unica, delle domande di aiuto o delle domande di pagamento.

- **Regolamento delegato (UE) n. 1383/2015** della Commissione del 28 maggio 2015, che modifica il regolamento delegato (UE) n. 639/2014 per quanto riguarda le condizioni di ammissibilità relative agli obblighi di identificazione e registrazione degli animali per il sostegno accoppiato previsti dal regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio.
- **Regolamento di esecuzione (UE) n. 2333/2015** della Commissione del 14 dicembre 2015 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di Sviluppo Rurale e la condizionalità.
- **Regolamento delegato (UE) n. 1393/2016 del 4 maggio 2016** della Commissione recante modifica del regolamento delegato (UE) n. 640/2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo Sviluppo Rurale e alla condizionalità.
- **Regolamento delegato (UE) n. 1394/2016 del 16 agosto 2016** della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.
- **Regolamento (CE) n. 1760/2000** del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 luglio 2000 che istituisce un sistema di identificazione e di registrazione dei bovini e relativo all'etichettatura delle carni bovine e dei prodotti a base di carni bovine e che abroga il regolamento (CE) n. 820/97 del Consiglio.
- **Regolamento (CE) n. 1082/2003** della Commissione del 23 giugno 2003, che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1760/2000 per quanto riguarda il livello minimo dei controlli da eseguire nel contesto del sistema di identificazione e registrazione dei bovini.
- **Regolamento (CE) n. 21/2004** del Consiglio del 17 dicembre 2003, che istituisce un sistema di identificazione e di registrazione degli animali delle specie ovina e caprina e che modifica il regolamento (CE) n. 1782/2003 e le direttive 92/102/CEE e 64/432/CEE e successive modifiche.
- **Regolamento (UE) n. 2393/2017 (omnibus)** del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 luglio 2000 del 13 dicembre 2017 che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo Sviluppo Rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, gestione e monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale.
- **Regolamento delegato (UE) n. 2018/967** della Commissione del 26 aprile 2018, che modifica il regolamento (UE) n. 907/2014 per quanto riguarda il mancato rispetto dei termini di pagamento e il tasso di cambio applicabile per la redazione delle dichiarazioni di spesa.

- **Regolamento di esecuzione (UE) n. 2018/746** del 18 maggio 2018 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 per quanto riguarda la modifica delle domande uniche e delle domande di pagamento e i controlli.
- **Regolamento (UE) n. 2020/2220** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022.
- **Regolamento di esecuzione (UE) n. 2021/73** della Commissione del 26 gennaio 2021 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR).
- **Regolamento (UE) n. 2021/725** della Commissione del 4 maggio 2021 recante deroga, in relazione all'anno 2021, ai regolamenti di esecuzione (UE) n. 809/2014, (UE) n. 180/2014, (UE) n. 181/2014, (UE) 2017/892, (UE) 2016/1150, (UE) 2018/274, (UE) n. 615/2014 e (UE) 2015/1368 per quanto riguarda taluni controlli amministrativi e in loco applicabili nell'ambito della politica agricola comune.
- **Regolamento delegato (UE) 2021/841** della Commissione, del 19 febbraio 2021 che modifica il regolamento delegato (UE) n. 640/2014 per quanto riguarda le norme sulle inadempienze in relazione al sistema di identificazione e registrazione degli animali delle specie bovina, ovina e caprina e sul calcolo dell'entità delle sanzioni amministrative per gli animali dichiarati nell'ambito dei regimi di aiuti per animale o delle misure di sostegno connesse agli animali.
- **Regolamento (UE) 2024/1468** del Parlamento europeo e del Consiglio, del 14 maggio 2024, che modifica i regolamenti (UE) 2021/2115 e (UE) 2021/2116 per quanto riguarda le norme sulle buone condizioni agronomiche e ambientali, i regimi per il clima, l'ambiente e il benessere degli animali, la modifica dei piani strategici della PAC, la revisione dei piani strategici della PAC e le esenzioni da controlli e sanzioni

Note dei Servizi della Commissione

- *Working Document AGR 49533/2002 on the concept of obvious error.*
- Documento Orientativo *D-180630-14-Key and Ancillary controls J 4 14 2015 no TC* (Sviluppo Rurale) - Controlli essenziali e controlli complementari nel settore Sviluppo Rurale – applicabile a decorrere dal 01/01/2015.
- Documento Orientativo *DSCG-2014-32_OTSC guidelines 2015_FINAL_REV1- simplification* recante modalità per i controlli in loco delle superfici a norma degli artt. 24, 25, 26, 27, 30, 31, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41 del regolamento (UE) n. 809/2014 - Orientamenti per i controlli in loco e la misurazione delle superfici

- *Working Document Guidance Document on Control and Penalty rules in Rural Development.*

Documenti di lavoro

- CG/2014/39 Final - Rev 1 - *Guidance document on aid applications and payment claims referred to in article 72 of regulation (EU) 1306/2013.*

2.2 Normativa nazionale

- **Legge 241/90** e successive modifiche e integrazioni: nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi.
- **D.P.R. 3 giugno 1998, n. 252** (G.U. n. 176 del 30 luglio 1998) Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti relativi al rilascio delle comunicazioni e delle informazioni antimafia.
- **D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445** Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa (Testo A).
- **D. Lgs. 18 maggio 2001, n. 228** (G.U. n. 137 del 15 giugno 2001) *“Orientamento e modernizzazione del settore agricolo, a norma dell'articolo 7 della L. 5 marzo 2001, n. 57”*.
- **D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196** (G.U. n. 174 del 29 luglio 2003) *“Codice in materia di protezione dei dati personali”* che ha modificato la legge 31 dicembre 1996, n. 676, *“Delega al Governo in materia di tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali”* (G.U. n. 5 dell'8 gennaio 1997).
- **D. Lgs. 7 luglio 2005 n. 82** - Pubblicato nella G.U. 16 maggio 2005, n. 112, S.O. Codice dell'amministrazione digitale.
- **Decreto-legge 9 settembre 2005, n. 182** (G.U. n. 212 del 12 settembre 2005) *“Interventi urgenti in agricoltura e per gli organismi pubblici del settore, nonché per contrastare andamenti anomali dei prezzi nelle filiere agroalimentari”* convertito, con modificazioni, nella legge 11 novembre 2005, n. 231 (G. U. n. 263 dell'11 novembre 2005) recante *interventi urgenti in agricoltura e per gli organismi pubblici del settore, nonché per contrastare andamenti anomali dei prezzi nelle filiere agroalimentari*.
- **Decreto-legge 3 ottobre 2006, n. 262:** disposizioni urgenti in materia tributaria e finanziaria (Articoli in materia di catasto e pubblicità immobiliare) convertito, con modificazioni, dalla L. 24 novembre 2006, n. 286 e modificato dall'art. 339 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 - *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)”*, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 299 del 27 dicembre 2006 - Supplemento ordinario n. 244.
- **Legge 27 dicembre 2006, n. 296** (G.U. n. 299 del 27 dicembre 2006) *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)”*, comma 1052.

- **Legge 6 aprile 2007, n. 46** (G.U. n. 84 dell'11 aprile 2007) *“Conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 15 febbraio 2007, n. 10, recante disposizioni volte a dare attuazione ad obblighi comunitari ed internazionali”*.
- **Decreto 11 marzo 2008** del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali (G.U. n. 240 del 13 ottobre 2008) - Approvazione delle linee guida per lo Sviluppo del Sistema informativo agricolo nazionale.
- **D.lgs. 27 gennaio 2010, n. 11** (G.U. n. 36 del 13 febbraio 2010) *“Attuazione della direttiva 2007/64/CE, relativa ai servizi di pagamento nel mercato interno, recante modifica delle direttive 97/7/CE, 2002/65/CE, 2005/60/CE, 2006/48/CE, e che abroga la direttiva 97/5/CE”*;
- **Deliberazione AGEA del 24 giugno 2010** (G.U. n. 160 del 12 luglio 2010) *“Regolamento di attuazione della legge n. 241/90 e s.m.i., relativo ai procedimenti di competenza di AGEA”*.
- **LEGGE 13 agosto 2010, n. 136** - Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia.
- **D.Lgs. 30-12-2010 n. 235** - Pubblicato nella G.U. 10 gennaio 2011, n. 6, S.O. Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante Codice dell'amministrazione digitale, a norma dell'articolo 33 della legge 18 giugno 2009, n.69.
- **D.P.C.M. 22-7-2011** - Pubblicato nella G.U. 16 novembre 2011, n. 267. Comunicazioni con strumenti informatici tra imprese e amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 5-bis del Codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e successive modificazioni.
- **D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159** - Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136.
- **Decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5**: disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di Sviluppo.
- **Legge 6 novembre 2012, n. 190** (G.U. n. 265 del 13 novembre 2012) *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”*.
- **D.Lgs. 15 novembre 2012, n. 218** - Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, recante codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2, della legge 13 agosto 2010, n. 136.
- **Decreto 1° marzo 2021** (G.U. n. 94 del 20 Aprile 2021). *“Attuazione delle misure, nell' ambito del Sistema informativo agricolo nazionale SIAN, recate dall' articolo 43, comma 1, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120”*

- **Legge 27 dicembre 2017, n. 205** – “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020” in vigore dal 1° gennaio 2018, ad eccezione dei commi 756, 808, 816, 897, 898, 899, 900, 901, 902, 903, 1127 e 1168 dell'art. 1 e dei commi 16, 36 e 37 dell'art. 18 che entrano in vigore il 29/12/2017. Art.1 comma 1142: *“Le disposizioni degli articoli 83, comma 3-bis, e 91, comma 1-bis, del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, in materia di acquisizione della documentazione e dell'informazione antimafia per i terreni agricoli, non si applicano alle erogazioni relative alle domande di fruizione di fondi europei presentate prima del 19 novembre 2017. Le predette disposizioni, limitatamente ai terreni agricoli che usufruiscono di fondi europei per importi non superiori a 25.000 euro, non si applicano fino al 31 dicembre 2018”*.
- **Legge 1° dicembre 2018, n. 132** – “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto- legge 4 ottobre 2018, n. 113, recante disposizioni urgenti in materia di protezione internazionale e immigrazione, sicurezza pubblica, nonché misure per la funzionalità del Ministero dell'interno e l'organizzazione e il funzionamento dell'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata. Delega al Governo in materia di riordino dei ruoli e delle carriere del personale delle Forze di polizia e delle Forze armate” in vigore dal 4 dicembre 2018, ha prorogato al 31 dicembre 2019 il termine previsto dall'art. 1, comma 1142 della legge n. 205 del 27 dicembre 2017.
- **Decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152**, (in Gazzetta Ufficiale - Serie generale - n. 265 del 6 novembre 2021) , coordinato con la legge di conversione 29 dicembre 2021, n. 233, recante: *«Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose»;*
- **D.M. n. 6513 del 18 novembre 2014** - Disposizioni nazionali di applicazione del regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013.
- **D.M. n. 162 del 12 gennaio 2015** – Decreto relativo alla semplificazione della gestione della PAC 2014-2020.
- **D.M. n. 1420 del 26 febbraio 2015** - disposizioni modificative ed integrative del decreto ministeriale 18 novembre 2014 di applicazione del regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013.
- **D.M. n. 1922 del 20 marzo 2015** – Ulteriori disposizioni relative alla semplificazione della gestione della PAC 2014-2020.
- **D.M. n. 2588 del 20 marzo 2020**, pubblicato in GU n. 18 del 4 maggio 2020 - Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di Sviluppo Rurale.
- **D.M. prot. n. 147385 del 9 marzo 2023** – Disciplina del regime di condizionalità e dei requisiti minimi relativi all'uso di prodotti fertilizzanti e fitosanitari e al benessere degli animali ai sensi del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 e individuazione del termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto per lo sviluppo rurale.

- **D.M. prot.n. n. 0101344 del 29 febbraio 2024** Modifica del decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 9 marzo 2023, n. 147385 recante "Disciplina del regime di condizionalità e dei requisiti minimi relativi all'uso di prodotti fertilizzanti e fitosanitari e al benessere degli animali ai sensi del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 e individuazione del termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto per lo sviluppo rurale"
- **D.M. prot. n. 289235 28 giugno 2024** Attuazione del Regolamento (UE) 2024/1468 del Parlamento e del Consiglio recante semplificazione di determinate norme della PAC 2023-2027 e termini di presentazione delle domande di aiuto della Politica agricola comune per l'anno 2024.
- **Circolare ACIU.2014.91 del 21 febbraio 2014** – Obbligo di comunicazione dell'indirizzo di posta elettronica certificata per i produttori agricoli.
- **Circolare ACIU.2014.812 del 16 dicembre 2014** – Addendum n.1 alla circolare prot. n. ACIU.2014.702 del 31.10.2014.
- **Circolare AGEA prot. n. ACIU.2015.425 del 29 settembre 2015** - Riforma PAC – Criteri di mantenimento delle superfici agricole in uno stato idoneo al pascolo o alla coltivazione;
- **Circolare AGEA prot. n. ACIU.2015.569 del 23 dicembre 2015** - Riforma PAC – criteri di mantenimento delle superfici agricole in uno stato idoneo al pascolo o alla coltivazione - integrazione alla Circolare AGEA prot. n. ACIU.2015.425 del 29 settembre 2015.
- **Circolare AGEA prot. n. ACIU.2016.35 del 20 gennaio 2016** - Riforma PAC – Criteri di mantenimento delle superfici agricole in uno stato idoneo al pascolo o alla coltivazione - integrazione alla Circolare AGEA prot. n. ACIU.2015.569 del 23 dicembre 2015.
- **Circolare AGEA prot. n. ACIU.2016.161 del 18 marzo 2016** - Riforma PAC – Criteri di mantenimento delle superfici agricole in uno stato idoneo al pascolo o alla coltivazione - integrazione alla circolare AGEA prot. n. ACIU.2015.569 del 23 dicembre 2015.
- **Circolare AGEA COORD prot. n. 82630 del 30 ottobre 2017**- Criteri di mantenimento delle superfici agricole in uno stato idoneo al pascolo o alla coltivazione - modificazioni e integrazioni alla circolare AGEA prot. n. ACIU.2015.569 del 23 dicembre 2015.
- **Circolare AGEA prot. n. 29058 del 4 aprile 2018** - Criteri di mantenimento delle superfici agricole in uno stato idoneo al pascolo o alla coltivazione - modificazioni e integrazioni alla circolare AGEA prot. n. ACIU.82630 del 30 ottobre 2017.
- **Circolare AGEA prot. n. 82630 del 30 ottobre 2017**- Criteri di mantenimento delle superfici agricole in uno stato idoneo al pascolo o alla coltivazione - modificazioni e integrazioni alla circolare AGEA prot. n. ACIU.2015.569 del 23 dicembre 2015.
- **Circolare AGEA prot. n. 17308 del 2 marzo 2020** - Criteri di mantenimento delle superfici.
- **Circolare AGEA prot. n. 0012874 del 22 febbraio 2023**: Agricoltore in attività – Disciplina e controlli a norma del Reg. (UE) n. 2021/2115
- **Circolare AGEA prot. n. 0067143 del 12 settembre 2023**: Disciplina relativa al fascicolo aziendale.
- **Circolare AGEA prot. n. 81268 del 2 Novembre 2023**: Disciplina relativa al fascicolo aziendale – modificazioni e integrazioni alla circolare AGEA prot. n. 67143 del 12 settembre 2023.

- **Nota AGEA prot. ORPUM 81277 del 30 novembre 2021** – Implementazione procedura verifiche antimafia su domande di aiuto intestate a soggetti deceduti;
- **Circolare AGEA prot. n. 003166 del 18 gennaio 2022** – Acquisizione della documentazione antimafia – modificazioni ed integrazioni alla circolare AGEA prot. n. 11440 del 18.02.21;
- **Nota AGEA prot. ORPUM 3767 del 20 gennaio 2022** – Acquisizione della documentazione antimafia – modifiche ed integrazioni
- **Circolare AGEA prot. n. 97556 del 28 dicembre 2023**: Definizione dei dati di occupazione del suolo e consistenza territoriale (Reg. (UE) 1306/2013, Legge 241/90, Legge 69/2009) ed aggiornamento dei dati contenuti nel Fascicolo Aziendale
- **Istruzioni Operative dell'Organismo Pagatore AGEA n. 23 del 7 marzo 2024**: Istruzioni operative per la definizione dei dati di occupazione del suolo e consistenza territoriale (Reg. UE 2116/2021, Legge 241/90, Legge 69/2009) ed aggiornamento dei dati contenuti nel Fascicolo Aziendale di competenza dell'Organismo Pagatore AGEA a seguito dell'applicazione del Refresh VI ciclo anno 2022 – applicazione al 2023 degli esiti del controllo a seguito dell'aggiornamento grafico ("Refresh").
- **Circolare AGEA prot. n. 21371 del 14 marzo 2024** - Domanda unificata interventi SIGC a superficie, fascicolo aziendale e nuovo SIPA a partire dalla campagna 2024. Atto unico.
- **Istruzioni Operative dell'Organismo Pagatore AGEA n. 26 del 18 marzo 2024** "Gestione del Fascicolo Aziendale campagna 2024"
- **Circolare AGEA prot. n. 24125 del 25 marzo 2024** - Testo aggiornato con modifiche della Circolare Agea n. 64177 del 30/08/2023 "Condizionalità rafforzata – Disciplina e controlli a norma del Reg. (UE) 2021/2115".
- **Circolare AGEA n. 96325 del 19 dicembre 2024**, aggiornamento della Circolare Agea 2024.21371 del 14 marzo 2024 – Domanda Unificata, domanda PSR a superficie vecchia programmazione 2025 e Piano di coltivazione grafica. Atto unico
- **Istruzioni Operative dell'Organismo pagatore AGEA n. 142 del 20 dicembre 2024** - Disciplina relativa al fascicolo aziendale per la campagna 2025 – modificazioni e integrazioni alle Istruzioni Operative AGEA n. 26 del 18 marzo 2024.
- **Circolare AGEA n. 9537 del 6 febbraio 2025** - Aggiornamento Matrice 2024-2025
- **Circolare AGEA n. 19987 del 10 marzo 2025** - Integrazione punto 10.2.1 "Utilizzo di sementi certificate" della Circolare Agea n. 21371 del 14 marzo 2024 - sostegno accoppiato al reddito del riso
- **Circolare di Agea Coordinamento 26280 del 28 marzo 2025** - Domanda unificata interventi SIGC - campagna 2025

3 DEFINIZIONI

Il Reg. (UE) n. 1305/2013 e successive modifiche fissa, all'art. 2, le seguenti definizioni:

- «programmazione»: l'iter organizzativo, decisionale e finanziario in più fasi, finalizzato all'attuazione pluriennale dell'azione congiunta dell'Unione e degli Stati membri per realizzare le priorità dell'Unione in materia di sviluppo rurale;

- «programma»: un "programma operativo" di cui alla parte III o alla parte IV del Reg. UE 1303/2013 e il "programma di sviluppo rurale" di cui al Reg. (UE) 1305/2013;
- «priorità»: "priorità dell'Unione" di cui al Reg. (UE) 1305/2013;
- «strumenti finanziari»: gli strumenti finanziari quali definiti nel regolamento finanziario, salvo disposizioni contrarie del presente regolamento;
- «regione»: unità territoriale corrispondente al livello 1 o 2 della Nomenclatura delle unità territoriali per la statistica (livelli NUTS 1 e 2) ai sensi del Reg. (CE) n. 1059/ 2003 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 maggio 2003, relativo all'istituzione di una classificazione comune delle unità territoriali per la statistica NUTS;
- «misura»: una serie di interventi che contribuiscono alla realizzazione di una o più delle priorità dell'Unione in materia di sviluppo rurale;
- «intervento»: Un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati dalle autorità di gestione dei programmi in questione o sotto la loro responsabilità, che contribuisce alla realizzazione degli obiettivi di una o più priorità correlate; nel contesto degli strumenti finanziari, un'operazione è costituita dai contributi finanziari di un programma agli strumenti finanziari e dal successivo sostegno finanziario fornito da tali strumenti finanziari;
- «quadro politico strategico»: un documento o una serie di documenti elaborati a livello nazionale o regionale che definisce un numero limitato di priorità coerenti stabilite sulla base di evidenze e un calendario per l'attuazione di tali priorità e che può includere un meccanismo di sorveglianza;
- «categoria di regioni»: la classificazione delle regioni come "regioni meno sviluppate", "regioni in transizione" e "regioni più sviluppate", conformemente all'articolo 90, paragrafo 2 del Reg. UE 1303/2013;
- «intervento completato»: un'operazione che è stata materialmente completata o pienamente realizzata e per la quale tutti i pagamenti previsti sono stati effettuati dai beneficiari e il contributo pubblico corrispondente è stato corrisposto ai beneficiari;
- «spesa pubblica»: qualsiasi contributo pubblico al finanziamento di operazioni proveniente dal bilancio di un'autorità pubblica nazionale, regionale o locale, dal bilancio dell'Unione destinato ai fondi SIE, dal bilancio di un organismo di diritto pubblico o dal bilancio di associazioni di autorità pubbliche o di organismi di diritto pubblico e, allo scopo di determinare il tasso di cofinanziamento dei programmi o priorità FSE, può comprendere eventuali risorse finanziarie conferite collettivamente da datori di lavoro e lavoratori.

Il Reg. (UE) n. 640/2014 e successive modifiche fissa, all'art. 2, le seguenti definizioni:

- «beneficiario»: un agricoltore quale definito nell'articolo 4, paragrafo 1, lettera a), del regolamento (UE) n. 1307/2013 e di cui all'articolo 9 dello stesso regolamento, il beneficiario soggetto alla

condizionalità ai sensi dell'articolo 92 del regolamento (UE) n. 1306/2013 e/o il beneficiario di un sostegno allo sviluppo rurale di cui all'articolo 2, paragrafo 10, del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;

- «inadempienza»:
 - con riferimento ai criteri di ammissibilità, agli impegni o agli altri obblighi relativi alle condizioni di concessione dell'aiuto o del sostegno di cui all'articolo 67, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1306/2013, qualsiasi inottemperanza a tali criteri di ammissibilità, impegni o altri obblighi; oppure
 - con riferimento alla condizionalità, l'inosservanza dei criteri di gestione obbligatori previsti dalla legislazione dell'Unione, delle norme per il mantenimento del terreno in buone condizioni agronomiche e ambientali definite dagli Stati membri conformemente all'articolo 94 del regolamento (UE) n. 1306/2013 o del mantenimento dei pascoli permanenti di cui all'articolo 93, paragrafo 3, dello stesso regolamento; «domanda di sostegno»: una domanda di sostegno o di partecipazione a un regime di partecipazione ai sensi del reg. (UE) n. 1305/2013;
- «domanda di pagamento»: una domanda presentata da un beneficiario per ottenere il pagamento da parte delle autorità nazionali a norma del reg. (UE) n. 1305/2013;
- «altra dichiarazione»: qualsiasi dichiarazione o documento, diverso dalle domande di aiuto o di pagamento, che è stato presentato o conservato da un beneficiario o da terzi allo scopo di ottemperare ai requisiti specifici di alcune misure per lo sviluppo rurale;
- «sistema di identificazione e di registrazione degli animali»: il sistema di identificazione e di registrazione dei bovini stabilito dal regolamento (CE) n. 1760/2000 del Parlamento europeo e del Consiglio e/o il sistema di identificazione e di registrazione degli animali delle specie ovina e caprina stabilito dal regolamento (CE) n. 21/2004 del Consiglio, rispettivamente;
- «marchio auricolare»: il marchio auricolare per l'identificazione dei singoli animali della specie bovina di cui all'articolo 3, lettera a), e all'articolo 4 del regolamento (CE) n. 1760/2000 e/o il marchio auricolare per identificare gli animali delle specie ovina e caprina di cui al punto A.3. dell'allegato del regolamento (CE) n. 21/2004, rispettivamente;
- «banca dati informatizzata»: la base di dati informatizzata di cui all'articolo 3, lettera b), e all'articolo 5 del regolamento (CE) n. 1760/2000 e/o il registro centrale o la banca dati informatizzata di cui all'articolo 3, paragrafo 1, lettera d), e agli articoli 7 e 8 del regolamento (CE) n. 21/2004, rispettivamente;
- «passaporto per gli animali»: il passaporto per gli animali di cui all'articolo 3, lettera c), e all'articolo 6 del regolamento (CE) n. 1760/2000;

- «registro»: in relazione agli animali, il registro tenuto dal detentore di animali di cui all'articolo 3, lettera d), e all'articolo 7 del regolamento (CE) n. 1760/2000 e/o il registro di cui all'articolo 3, paragrafo 1, lettera b), e all'articolo 5 del regolamento (CE) n. 21/2004, rispettivamente;
- «codice di identificazione»: il codice di identificazione di cui all'articolo 4, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 1760/2000 e/o i codici di cui al punto A.2. dell'allegato del regolamento (CE) n. 21/2004, rispettivamente;
- «misure di sostegno connesse agli animali»: le misure di sviluppo rurale o i tipi di operazioni per le quali il sostegno si basa sul numero di capi o sul numero di unità di bestiame dichiarate;
- «animali dichiarati»: gli animali oggetto di una domanda di aiuto per animale nel quadro dei regimi di aiuto per animali o oggetto di una domanda di pagamento nell'ambito di una misura di sostegno connessa agli animali;
- «animale potenzialmente ammissibile»: un animale in grado a priori di soddisfare potenzialmente i criteri di ammissibilità per ricevere l'aiuto nell'ambito del regime di aiuto per animali o un sostegno nell'ambito delle misure di sostegno connesse agli animali nell'anno di domanda in questione;
«animale accertato»: un animale identificato tramite controlli amministrativi o in loco nell'ambito di una misura di sostegno connessa agli animali;
- «detentore»: qualsiasi persona fisica o giuridica responsabile di animali, in via permanente o temporanea, anche durante il trasporto o sul mercato;
- «misure di sostegno connesse alla superficie»: le misure di sviluppo rurale o tipo di operazioni per le quali il sostegno si basa sulle dimensioni della superficie dichiarata;
- «uso»: in relazione alla superficie, l'uso della superficie in termini di tipo di coltura ai sensi dell'articolo 44, paragrafo 4, del regolamento (UE) n. 1307/2013, tipo di prato permanente ai sensi dell'articolo 4, paragrafo 1, lettera h), del suddetto regolamento, pascolo permanente ai sensi dell'articolo 45, paragrafo 2, lettera a), dello stesso regolamento o aree erbacee diverse dal prato permanente o dal pascolo permanente, o copertura vegetale o mancanza di coltura;
- «superficie determinata»: la superficie degli appezzamenti o delle parcelle identificata tramite controlli amministrativi o in loco nell'ambito delle misure di sostegno per superficie;
- «sistema di informazione geografica» (di seguito «SIG»): le tecniche del sistema informatizzato di informazione geografica di cui all'articolo 70 del regolamento (UE) n. 1306/2013;
- «parcella di riferimento»: superficie geograficamente delimitata avente un'identificazione unica nel sistema di identificazione delle parcelle agricole di cui all'articolo 70 del regolamento (UE) n. 1306/2013;
- «materiale geografico»: mappe o altri documenti utilizzati per comunicare il contenuto del SIG tra coloro che presentano una domanda di aiuto o di sostegno e gli Stati membri.

Altre definizioni utili sono:

- «CUAA»: Codice Unico di identificazione delle Aziende Agricole è il codice fiscale dell'azienda agricola e deve essere indicato in ogni comunicazione o domanda dell'azienda trasmessa agli uffici della pubblica amministrazione. Gli uffici della pubblica amministrazione indicano in ogni comunicazione il CUAA. Qualora nella comunicazione il CUAA fosse errato, l'interessato è tenuto a comunicare alla pubblica amministrazione scrivente il corretto CUAA.
- «UTE»: l'unità tecnico-economica è l'insieme dei mezzi di produzione, degli stabilimenti e delle unità zootecniche e acquicole condotte a qualsiasi titolo dal medesimo soggetto per una specifica attività economica, ubicato in una porzione di territorio, identificata nell'ambito dell'anagrafe tramite il codice ISTAT del comune ove ricade in misura prevalente, e avente una propria autonomia produttiva, come definita dall'art. 1, comma 3 del Decreto del Presidente della Repubblica 503/1999.
«CAA»: Centri Autorizzati di Assistenza Agricola.
- «UT»: Ufficio del Territorio del Ministero dell'Economia e delle Finanze.
- Sistema Integrato di Gestione e Controllo (SIGC) – Reg. (UE) 1306/2013 e s.m.i.: per migliorare l'efficienza e il controllo dei pagamenti concessi dall'Unione è istituito e reso operativo un sistema integrato di gestione e di controllo ("sistema integrato") di determinati pagamenti previsti dal regolamento (UE) n. 1307/2013 e dal regolamento (UE) n. 1305/2013. In particolare, il SIGC garantisce un livello di controllo armonizzato per tutti gli Organismi Pagatori, implementando i criteri e le modalità tecniche di esecuzione dei controlli amministrativi e dei controlli in loco riferiti sia ai criteri di ammissibilità ai regimi di aiuto, sia agli obblighi di condizionalità.
- «S.I.A.N.»: Sistema Informativo Agricolo Nazionale.
- «VCM»: Verificabilità e Controllabilità delle Misure ai sensi dell'art. 62 del Reg. UE 1305/2013.

4 CAMPO DI APPLICAZIONE

Le presenti Istruzioni Operative si applicano alle domande di pagamento relative agli interventi connessi alla superficie e agli animali dello Sviluppo Rurale previsti dal Reg. (UE) n. 1305/2013. Le aziende agricole che ricadono nella competenza territoriale dell'Organismo Pagatore AGEA presentano le domande 2025 secondo le modalità di seguito indicate. Le domande di sostegno sono di competenza della Regione, in qualità di Autorità di Gestione, che ne disciplina la gestione nei bandi e nelle disposizioni applicative.

In particolare, sono interessate le seguenti misure dello Sviluppo Rurale di cui al Reg. (UE) n. 1305/2013:

- Misura 10, Sottomisura 1 - Pagamento per impegni agro-climatico-ambientali; ○ Misura 11, Sottomisura 1 - Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica;
- Misura 11, Sottomisura 2 - Pagamento al fine di mantenere pratiche e metodi di produzione biologica;

- Misura 12, Sottomisura 1 - Pagamento compensativo per le zone agricole Natura 2000;
- Misura 12, Sottomisura 2 - Pagamento compensativo per le zone forestali Natura 2000;
- Misura 13, Sottomisura 1 - Pagamento compensativo per le zone montane; o Misura 13, Sottomisura 2 - Pagamento compensativo per altre zone soggette a vincoli naturali significativi;
- Misura 13, Sottomisura 3 - Pagamento compensativo per altre zone soggette a vincoli specifici;
- Misura 14 - Pagamento per il benessere degli animali;
- Misura 15, Sottomisura 1 - Pagamento per impegni silvo-ambientali e impegni in materia di clima.
- Misura 8, Sottomisura 1- Pagamento per impegni Forestali e imboscamento.
- Misura 8, Sottomisura 2- Pagamento per investimenti nello sviluppo delle Aree forestale e nel miglioramento delle redditività delle foreste.

4.1 Ambito territoriale

Le Regioni che ricadono nell'ambito territoriale di competenza dell'OP AGEA sono: Abruzzo, Basilicata, Campania, Friuli Venezia Giulia) per la programmazione 2014-2022), Lazio, Liguria, Marche, Molise, Puglia, Sicilia, Umbria, Valle d'Aosta.

I beneficiari devono presentare una domanda per ciascuna Regione nel cui territorio sono ubicate le superfici in conduzione che sono oggetto del sostegno.

5 COSTITUZIONE/AGGIORNAMENTO DEL FASCICOLO AZIENDALE

Per la tenuta, costituzione e aggiornamento del fascicolo aziendale si rimanda a quanto riportato nelle Istruzioni Operative dell'Organismo pagatore AGEA n. 142 del 20 dicembre 2024_Disciplinaria relativa al fascicolo aziendale per la campagna 2025 – modificazioni e integrazioni alle Istruzioni Operative AGEA n. 26 del 18 marzo 2024.

I dati e le informazioni che possono essere utilizzati per la richiesta di aiuto con la presentazione della Domanda per l'anno 2025 devono essere stati dichiarati nel fascicolo aziendale prima della presentazione della domanda. In assenza di fascicolo o di dati ed informazioni sulle superfici in un fascicolo già costituito, la Domanda è irricevibile.

I titoli di conduzione delle superfici devono essere inseriti nel fascicolo aziendale anteriormente alla sottoscrizione della scheda di validazione referenziata nella domanda.

Le tipologie di titoli di conduzione ammesse per dimostrare che il terreno è a disposizione, con relativa documentazione richiesta, sono riportate nelle istruzioni operative 142 del 20 dicembre 2024. Le ADG possono escludere, con propri provvedimenti attuativi, alcune tipologie di titoli di conduzione.

Le Istruzioni Operative n. 142 definiscono anche il contenuto minimo del piano di coltivazione unitamente alle regole e alle modalità di compilazione.

Il PCG è integrato con la carta dei suoli e la nuova parcella di riferimento.

5.1 Domanda in modalità grafica

Ai sensi dell'art. 17(2) del Reg. (UE) n. 809/2014, la domanda per i pagamenti a superficie dello sviluppo rurale è presentata attraverso strumenti geospaziali.

AGEA rende disponibili le apposite funzionalità per la presentazione delle domande 2025 in modalità grafica.

Le aziende, per presentare una domanda in modalità grafica, devono compiere le seguenti attività:

- aggiornare il proprio fascicolo aziendale e in particolare la propria consistenza territoriale, indicando tutte le superfici che l'azienda conduce. Il sistema propone automaticamente la rappresentazione grafica della consistenza territoriale dell'azienda in "isole aziendali", cioè, porzioni di territorio contigue, condotte dallo stesso produttore.
- compilare il Piano di Coltivazione in modalità grafica, sulla base degli Appezzamenti, cioè porzioni delle Parcelle di Riferimento che ricadono nel perimetro dell'azienda stessa, interne all'Isola Aziendale; il produttore dettaglia puntualmente ciascuna coltivazione presente sulle proprie superfici e, al termine della compilazione, consolida, tramite una scheda di validazione, le informazioni in esso contenute e l'intero Fascicolo Aziendale.
- Essendo la modalità geospaziale l'unica modalità di presentazione della domanda consentita per gli interventi a superficie (dell'art. 17(2) del Reg. (UE) n. 809/2014), nel caso in cui la superficie grafica del PCG sia superiore alla superficie condotta, la superficie ammissibile ai fini del pagamento sarà la superficie condotta. Diversamente qualora la superficie condotta risulti superiore a quella del PCG grafico ammissibile ai fini del pagamento viene presa in considerazione quest'ultima.
- presentare della Domanda Grafica: preparazione della richiesta dei regimi di aiuto per superficie richiedibili dall'azienda, sulla base del piano di coltivazione grafico.

Relativamente alle misure a capo richieste dal beneficiario nella domanda basata sugli animali, le informazioni sulla consistenza zootecnica sono desunte dagli elementi del sistema integrato di gestione e controllo, presenti nel fascicolo aziendale. È cura del beneficiario, prima della presentazione della domanda, allineare le informazioni del fascicolo aziendale, relative alla propria consistenza zootecnica, con le informazioni presenti nella Banca Dati Nazionale delle anagrafi zootecniche (BDN).

6 TIPOLOGIA DI DOMANDA

Per la presentazione della domanda il beneficiario deve essere in possesso di un documento di identità in corso di validità. A tal fine può essere utilizzato il documento già depositato nel fascicolo aziendale. Nel quadro A della domanda è indispensabile indicare la tipologia di presentazione della domanda stessa, specificando se si tratta di:

1. Domanda iniziale;
2. Domanda di modifica ai sensi dell'art. 15 del Reg. UE 809/2014;
3. Comunicazione di ritiro di domanda ai sensi art. 3 del Reg. UE 809/2014 (ritiro totale/ parziale;
4. Comunicazione ai sensi dell'art. 4 del Reg. UE 640/2014 (Forza maggiore e circostanze eccezionali)

6.1 Domanda iniziale

È la domanda di sostegno e pagamento o domanda di pagamento presentata per la campagna 2025 ai sensi del Reg. (CE) n. 1305/2013.

La domanda di pagamento sarà considerata valida solo se la domanda di sostegno è ritenuta ammissibile dall'Autorità di Gestione.

Di seguito sono elencate le possibili finalità di domanda iniziale:

- a) Sostegno e pagamento;
- b) Aggiornamento annuale (conferma impegno);
- c) Estensione impegno (Reg. (UE) 807/14 Art. 15 par. 2).
Se, in corso d'esecuzione di un impegno che costituisce la condizione per la concessione del sostegno, il beneficiario aumenta la superficie della propria azienda, gli Stati membri possono disporre l'estensione dell'impegno alla superficie aggiuntiva per il restante periodo di esecuzione. Ciò è possibile anche qualora il beneficiario estenda, nell'ambito della propria azienda, la superficie oggetto di impegno.
Questa tipologia di domanda impone il rispetto della durata iniziale dell'impegno.
- d) Sostituzione impegno (Reg. (UE) 807/14 Art. 15, par. 3). Se, in corso d'esecuzione di un impegno che costituisce la condizione per la concessione del sostegno, il beneficiario aumenta la superficie della propria azienda, gli Stati membri possono disporre, per il restante periodo di esecuzione, la sostituzione dell'impegno originario del beneficiario con un nuovo impegno. Ciò è possibile anche qualora il beneficiario estenda, nell'ambito della propria azienda, la superficie oggetto di impegno.
Questa tipologia di domanda comporta l'assunzione un nuovo impegno, indipendentemente dal periodo per il quale l'impegno originario è già stato eseguito.
- e) Trasformazione dell'impegno Reg. (UE) 807/14 art. 14 par. 1). In corso di esecuzione dell'impegno gli Stati membri possono autorizzare la trasformazione di un impegno ai sensi degli articoli 28, 29, 33 o 34 del regolamento (UE) n. 1305/2013 in un altro impegno.
Un nuovo impegno deve essere assunto per l'intero periodo specificato nella pertinente misura a prescindere dal periodo per il quale l'impegno originario è già stato eseguito. Questa tipologia di domanda comporta l'assunzione un nuovo impegno, a prescindere dal periodo per il quale l'impegno originario è già stato eseguito.
- f) Cessione totale o parziale dell'azienda – Cambio beneficiario (Reg. (UE) 1305/13 art. 47 par. 2).
Se il beneficiario durante il periodo di esecuzione di un impegno che costituisce la condizione

per la concessione del sostegno, cede totalmente o parzialmente la sua azienda a un altro soggetto, quest'ultimo può subentrare nell'impegno o nella parte di impegno che corrisponde al terreno trasferito per il restante periodo.

6.2 Domanda di modifica ai sensi dell'art. 15 del Reg. (UE) 809/2014

È possibile presentare una domanda di modifica ai sensi dell'articolo 15 del Reg. (UE) 809/2014 per modificare alcuni dati dichiarativi della domanda precedentemente presentata, secondo quanto previsto dall'art. 72 del Reg. UE 1306/2013.

Occorre indicare il numero della domanda precedente che si intende modificare e sostituire, nel campo "in sostituzione della domanda". Qualora vengano presentate, entro i termini stabiliti dalla normativa comunitaria, più domande di modifica, si considera valida l'ultima pervenuta.

Qualora la domanda di modifica ai sensi dell'articolo 15 del Reg. (UE) n. 809/2014 non contenga l'indicazione della domanda modificata, né sia possibile risalirvi, la stessa viene considerata irricevibile.

Qualora una domanda di modifica venga considerata irricevibile viene presa in considerazione l'ultima domanda di modifica valida o quella iniziale.

6.3 Modifica ai sensi del paragrafo 1 dell'art. 15 del Reg. (UE) 809/2014

Le variazioni che possono essere effettuate sono di seguito elencate:

- modifiche riguardanti gli appezzamenti/particelle richiesti a premio, anche in aumento;
- modifiche dei riferimenti bancari/postali relativi alle modalità di pagamento.

6.4 Domanda di modifica ai sensi dell'art. 3 del Reg. (UE) 809/2014 (ritiro parziale)

Una domanda di modifica presentata ai sensi dell'art. 3 del Reg. (UE) n. 809/2013, permette di ritirare in parte la domanda in qualsiasi momento, successivamente alla presentazione.

Sono ammesse soltanto le seguenti variazioni della domanda:

- cancellazione di singoli appezzamenti/particelle dichiarati nella domanda ai fini delle domande di pagamento per superficie;
- riduzione della superficie dichiarata per singoli appezzamenti/particelle; ○ aggiornamento della consistenza zootecnica e riduzione delle quantità richieste a premio.

Qualora pervengano, entro i termini stabiliti dalla normativa comunitaria, più domande di modifica, si considera valida l'ultima pervenuta.

Qualora la domanda di modifica ai sensi dell'art. 3 del Reg. (UE) n. 809/201 non contenga l'indicazione della domanda modificata, né sia possibile risalirvi, la stessa viene considerata irricevibile.

Qualora una domanda di modifica venga considerata irricevibile viene presa in considerazione l'ultima domanda di modifica valida o quella iniziale.

Se l'autorità competente ha già informato il beneficiario che sono state riscontrate inadempienze nella domanda di sostegno o di pagamento o gli ha comunicato la sua intenzione di svolgere un controllo in loco e se da tale controllo emergono inadempienze, non sono autorizzati ritiri parziali.

6.5 Comunicazione di ritiro ai sensi dell'art. 3 del Reg. (UE) 809/2014 (ritiro totale)

Una domanda di sostegno, una domanda di pagamento o un'altra dichiarazione può essere ritirata, totalmente, in qualsiasi momento, tramite compilazione di un apposito modello di comunicazione. Il ritiro della domanda e i documenti attestanti sono registrati dall'autorità competente.

È possibile, a questo scopo, presentare presso la regione una *Comunicazione di ritiro ai sensi dell'art. 3 del Reg. (UE) 809/2014* con la quale il beneficiario richiede di ritirare totalmente la domanda precedentemente presentata.

L'autorità competente (Regione) esegue l'istruttoria della comunicazione di ritiro, valutandone gli effetti connessi all'interruzione degli impegni assunti dal beneficiario.

6.6 Prospetto di riepilogo delle misure e Tipologie Intervento richieste

Su apposita area del SIAN è disponibile un riepilogo degli aiuti SIGC richiesti dal beneficiario per lo Sviluppo rurale misure a superfici e animali relativi alla programmazione 2014-2022 e precedenti, per il FEAGA Aiuti Diretti e per lo Sviluppo Rurale programmazione 2023-2027.

7 TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE E DELLE COMUNICAZIONI

I termini per la presentazione delle domande all'OP AGEA previste per la campagna 2025, nelle more della pubblicazione di eventuali modifiche e/o integrazioni alla normativa vigente riguardante il termine ultimo di scadenza, sono:

- a) Domande iniziali: **15 maggio 2025;**
- b) Domande di modifica ai sensi dell'art. 15 del Reg. (UE) 809/2014: **31 maggio 2025;**
- c) Domande di modifica ai sensi dell'art. 3 del Reg. (UE) 809/2014 (ritiro parziale): data di apertura sul portale SIAN dei servizi di istruttoria delle domande di pagamento e con la contestuale pubblicazione degli indicatori di possibili irregolarità riscontrate sulle domande.
- d) Comunicazione ai sensi dell'art. 4 del Reg. UE 640/2014 (Forza maggiore e circostanze eccezionali): **30 settembre 2025.**

La data di presentazione della domanda di pagamento all'OP AGEA è attestata dalla data di trasmissione telematica della domanda stessa tramite portale SIAN, trascritta nella ricevuta di avvenuta presentazione rilasciata da uno dei soggetti accreditati di cui al par. 8.4

7.1 Presentazione tardiva delle domande di sostegno e pagamento ai sensi del reg. (UE) 1305/2013

Ai sensi dell'art. 13, par. 1 del reg. (UE) 640/2014, le domande possono essere presentate con un ritardo di 25 giorni di calendario successivi al termine previsto **del 15 maggio**. In tal caso, l'importo al quale il beneficiario avrebbe avuto diritto se avesse inoltrato la domanda in tempo utile viene decurtato dell'1% per ogni giorno lavorativo di ritardo.

Le domande iniziali pervenute oltre il **9 giugno 2025** (in ottemperanza all'Articolo 12 del Reg. UE 640/2014) sono irricevibili.

Ai sensi dell'art. 13, par. 3 del Reg. (UE) 640/2014, la presentazione di una "domanda di modifica ai sensi dell'articolo 15 oltre il termine del **31 Maggio 2025** comporta una riduzione dell'1% per giorno lavorativo di ritardo sino al **9 giugno 2025**. Le domande di modifica pervenute oltre il termine del **9 giugno 2025** sono irricevibili.

Le riduzioni per ritardo delle domande iniziali e delle domande di modifica sono calcolate sulla base del numero massimo di giorni di ritardo tra le due domande.

In caso di presentazione tardiva della domanda di modifica art. 15, la riduzione per ritardo viene applicata alla sola parte della domanda oggetto di modifica.

Nel caso di presentazione tardiva sia della domanda iniziale che di quella di modifica, si applica la sanzione relativa ai giorni di ritardo della domanda iniziale alla parte di domanda non modificata, mentre si applica la sanzione da giorni di ritardo maggiore alla parte di domanda modificata.

Le domande di modifica ai sensi dell'art. 3 del Reg. (UE) 809/2014 (ritiro parziale) pervenute dopo la comunicazione al beneficiario delle inadempienze o dell'intenzione di svolgere un controllo in loco sono irricevibili.

Il termine per la presentazione delle domande di modifica ai sensi dell'art. 3 del Reg. (UE) 809/2014 (ritiro parziale) coincide con la data di apertura sul portale SIAN dei servizi di istruttoria delle domande di pagamento e con la contestuale pubblicazione degli indicatori di possibili inadempienze riscontrate sulle domande.

7.2 Termini di presentazione per le Comunicazioni di ritiro ai sensi dell'art. 3 del Reg. (UE) 809/2014 (ritiro totale)

Il termine per la presentazione delle Comunicazioni di ritiro ai sensi dell'art. 3 del Reg. (UE) 809/2014 (ritiro totale) coincide con la data di apertura sul portale SIAN dei servizi di istruttoria delle domande di pagamento e con la contestuale pubblicazione degli indicatori di possibili difformità riscontrate sulle domande.

L'autorità competente (Regione) determina la irricevibilità di una Comunicazione di ritiro ai sensi dell'art. 3 del Reg. (UE) 809/2014 (ritiro totale) rispetto ai seguenti requisiti:

- avvenuto pagamento della domanda;
- presenza della domanda tra quelle estratte a campione;

- avvenuta comunicazione all'azienda delle difformità della domanda riscontrate. In questi casi la rinuncia non può essere consentita.

8 MODALITA' DI COMPILAZIONE E PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE TRAMITE PORTALE SIAN

8.1 Configurazione delle misure di Sviluppo Rurale su sistema SIAN (VCM)

Al fine di consentire all'Organismo Pagatore di garantire la verificabilità e controllabilità delle misure, come richiesto dal Reg. (UE) 1305/2013 all'art. 62, è necessario che ciascuna Autorità di Gestione configuri sul sistema informativo SIAN mediante l'applicativo VCM gli elementi caratteristici riferiti alle schede di misura del Programma di Sviluppo Rurale (PSR).

8.2 Predisposizione parametri

Al fine di censire puntualmente sul sistema informativo SIAN tutti i parametri riportati nei PSR, necessari e propedeutici ad una corretta presentazione delle domande di sostegno e pagamento, sono messi a disposizione delle Autorità di Gestione i seguenti servizi informativi:

- Predisposizione degli Interventi;
 - Aggiornamento associazione dei codici prodotti agli interventi;
 - Definizione della combinazione tra interventi;
 - Definizione della cumulabilità tra interventi;
 - Definizione di eventuali premi aggiuntivi
- Gestione Bandi Regionali;
- Gestione degli ambiti territoriali e dei Territori Svantaggiati
- Gestione delle decurtazioni (demarcazioni, OCM, vendemmia verde, Eco-schemi etc.)

Nell'Allegato 2 sono riportati i prodotti, le varietà ed i relativi codici dichiarabili in domanda ed associabili ai relativi interventi individuati dalle Regioni nei PSR e/o nei relativi bandi.

8.3 Istruttoria preliminare

Per facilitare l'accesso delle aziende ai contributi unionali, nella fase di compilazione della domanda vengono introdotti alcuni controlli di base al fine di segnalare all'utente le eventuali difformità che nella successiva fase di istruttoria amministrativa potrebbero determinare la non ammissibilità della domanda o l'applicazione di riduzioni.

8.4 Soggetti accreditati

Il beneficiario deve presentare la domanda in forma telematica, utilizzando le funzionalità *on-line* messe a disposizione dall'OP AGEA sul portale SIAN, secondo una delle seguenti modalità:

- a. per il tramite di un Centro Autorizzato di Assistenza Agricola accreditato dall'OP AGEA, previo conferimento di un mandato;

- b. con l'assistenza di un libero professionista accreditato dalla Regione e munito di delega beneficiario per la presentazione della domanda; il libero professionista deve essere in possesso delle credenziali di accesso all'area riservata del portale del SIAN ed autorizzato dal responsabile delle utenze regionali alla fruizione dei servizi;
- c. presso la Regione territorialmente competente (se non diversamente disposto dalla Regione).

I mandati e le deleghe di cui ai precedenti punti a) e b) sono registrati sul portale SIAN.

Per l'utilizzo delle applicazioni SIAN per la presentazione delle domande di pagamento, i soggetti accreditati devono fare riferimento al Manuale dell'utente pubblicato nell'area riservata del portale www.sian.it.

8.5 Compilazione, stampa e rilascio delle domande

Nel rispetto della competenza primaria che spetta alle Regioni in materia di attuazione delle misure di sviluppo rurale, la domanda di sostegno è di competenza dell'Autorità di Gestione del PSR.

La domanda di pagamento è di competenza dell'Organismo Pagatore e deve essere indirizzata all'Organismo Pagatore AGEA ai sensi del Reg. (UE) n. 1306/2013.

La compilazione e presentazione delle domande è effettuata in via telematica, utilizzando le funzionalità *on-line* messe a disposizione dall'Organismo Pagatore AGEA sul portale SIAN.

Non sono accettate e quindi ritenute valide le domande che pervengono con qualsiasi altro mezzo all'infuori di quello telematico.

L'utente abilitato, completata la fase di compilazione della domanda, effettua la stampa del modello da sistema (allegato 1) contrassegnato con un numero univoco (*barcode*) e - previa sottoscrizione da parte del richiedente - procede con il rilascio telematico attraverso il SIAN che registra la data di presentazione. Al riguardo si evidenzia che solo con la fase del rilascio telematico la domanda si intende effettivamente presentata all'Organismo Pagatore AGEA (N.B.: la sola stampa della domanda non costituisce prova di presentazione della domanda all'Organismo Pagatore AGEA).

Nel caso di presentazione delle domande di pagamento per il tramite di "liberi professionisti", la consegna della domanda cartacea e dei relativi allegati presso la Regione è sempre prevista, secondo le modalità e i tempi riportati dai singoli bandi regionali.

8.6 Rilascio con firma elettronica, mediante il codice OTP

Oltre alla modalità standard di presentazione della domanda, che prevede la firma autografa del richiedente sul modello cartaceo, è possibile anche la presentazione con firma elettronica.

Per sottoscrivere la domanda con firma elettronica, mediante codice OTP (One Time Password), il beneficiario deve preventivamente registrarsi al portale AGEA, ottenere le credenziali di accesso come "utente qualificato", aggiornare il proprio profilo inserendo il proprio numero di cellulare (necessario per ricevere l'SMS) ed accettare le condizioni di utilizzo della firma elettronica. Al momento della firma elettronica della domanda, il sistema verificherà che il codice fiscale del beneficiario sia abilitato all'utilizzo della firma elettronica stessa. Nel caso non rispettasse i requisiti, l'utente verrà invitato ad aggiornare le

informazioni. Se il controllo è positivo, verrà inviato il codice OTP con un SMS sul telefono cellulare del beneficiario; il codice resterà valido per un intervallo di tempo limitato e dovrà essere digitato dall'utente per convalidare il rilascio della domanda.

Nel caso in cui una Regione abbia definito, in fase di predisposizione, un bando che prevede la sottoscrizione della domanda con firma elettronica sarà obbligatorio per tutte le tipologie di utenti coinvolte nel procedimento (beneficiari, CAA, Liberi professionisti delegati dalle regioni) firmare, esclusivamente con firma elettronica, il modello precompilato caricato a sistema prima del rilascio della domanda. Non verrà quindi richiesto al beneficiario di apporre la firma autografa sul modello di stampa.

Nei bandi che non prevedono la sottoscrizione della domanda con firma elettronica il codice OTP non sostituisce la firma autografa del beneficiario in quanto viene apposto solo sul primo quadro dell'anagrafica in basso a sinistra del foglio.

9 POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA (PEC)

L'Organismo Pagatore AGEA invia le proprie comunicazioni a ciascun agricoltore all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata da questi indicato nel proprio Fascicolo Aziendale.

Con Decreto del Presidente del Consiglio del 22 luglio 2011 è stata data attuazione all'art. 5 bis del D.lgs. n. 82/2005, che prevede che a partire dal 2013, lo scambio di informazioni e documenti debba avvenire attraverso strumenti informatici.

La trasmissione del documento informatico per via telematica, effettuata mediante la posta elettronica certificata, equivale, nei casi consentiti dalla legge, alla notificazione per mezzo della posta.

La data e l'ora di trasmissione e di ricezione di un documento informatico trasmesso mediante posta elettronica certificata sono opponibili ai terzi se conformi alle disposizioni di legge.

La casella di posta elettronica certificata di AGEA è la seguente: protocollo@pec.AGEA.gov.it.

È opportuno sottolineare l'obbligatorietà dell'indicazione dell'indirizzo PEC dell'agricoltore nel proprio fascicolo aziendale, **che deve essere sempre attivo ed aggiornato**.

La PEC è diventata un obbligo per tutte le imprese dopo la conversione del Decreto-legge 179/2012 nella Legge 221/2012 che si affianca alle indicazioni contenute nella Legge 2/2009.

La PEC deve essere utilizzata nei seguenti casi:

- per richiedere informazioni alle pubbliche amministrazioni;
- per inviare istanze o trasmettere documentazione alle pubbliche amministrazioni;
- per ricevere documenti, informazioni e comunicazioni dalle pubbliche amministrazioni.

Di seguito si riportano le categorie soggette all'obbligatorietà della PEC e le date di entrata in vigore dell'obbligo.

- Professionisti - L'obbligo decorre da novembre 2009 nei confronti degli ordini e i collegi cui sono iscritti

- Società - Le nuove società devono dichiarare la casella PEC all'atto dell'iscrizione al Registro Imprese. Da novembre 2011, tutte le società devono aver dichiarato la casella PEC al Registro Imprese
- Ditte Individuali - Le nuove Partite IVA e Ditte Individuali, compresi gli artigiani, devono dichiarare la casella PEC al momento dell'iscrizione al Registro Imprese. Da fine Giugno 2013, tutte le ditte individuali devono aver dichiarato la casella PEC al Registro Imprese
- Pubbliche Amministrazioni - Devono dotarsi di caselle di posta certificata, se non lo hanno già fatto in base a norme precedenti

L'agricoltore che non rientra nelle categorie suddette e che non indica un indirizzo di posta elettronica certificata nel proprio fascicolo aziendale sarà tenuto a prendere visione delle comunicazioni a lui indirizzate tramite consultazione del SIAN, secondo le modalità sotto descritte:

- per i beneficiari in possesso del requisito di “utente qualificato” del portale SIAN, è possibile l'accesso diretto alla consultazione del proprio fascicolo aziendale e dei procedimenti ad esso collegati (le modalità di accesso per gli utenti qualificati sono disponibili sul sito AGEA www.agea.gov.it);
- per i beneficiari che hanno conferito mandato di rappresentanza ad un Centro di assistenza Agricola (CAA), ai sensi dell'Art.15 del DM Mi.P.A.A.F. del 27/03/2001 e art.14 DM Sanità del 14/01/2001, è possibile la consultazione presso il CAA mandatario del proprio fascicolo aziendale e dei procedimenti ad esso collegati attraverso le informazioni disponibili sul portale SIAN.

In ogni caso, le comunicazioni non andate a buon fine vengono rese disponibili, con valore di notifica all'interessato, al CAA mandatario.

10 INFORMAZIONI PRESENTI NELLA DOMANDA

Le domande sono predisposte in coerenza con il reg. 1306/2013 (artt. dal 67 al 73) e si basano anche sulle informazioni contenute nel fascicolo dell'azienda.

Le domande possono essere presentate mediante l'utilizzo dei modelli allegati alle presenti Istruzioni Operative.

Il beneficiario è responsabile della domanda e della correttezza delle informazioni trasmesse.

11 PRINCIPALI REQUISITI DI AMMISSIBILITA' E IMPEGNI

Di seguito si riportano i principali requisiti di accesso alle misure e i relativi impegni. Per tutti gli altri requisiti di accesso/impegni e altri obblighi specifici regionali si rimanda a quanto indicato nei bandi e/o nei provvedimenti Regionali.

11.1 Agricoltore in Attività

Il Reg. UE 1305/2013 prevede, per le misure 11,13 e 14 del PSR, come requisito obbligatorio, che il beneficiario sia “agricoltore in attività”.

L’Organismo pagatore AGEA attua i controlli finalizzati a verificare l’esistenza di tale requisito in capo al soggetto richiedente l’aiuto.

11.2 Mantenimento attività agricola minima e l’esercizio dell’attività agricola e non agricola

Per la verifica del Mantenimento dell’attività agricola minima e l’esercizio dell’attività agricola e non agricola, si fa riferimento ai paragrafi da 4 a 7 delle Istruzioni Operative n.9 del 20 febbraio 2020 concernenti “D.M. 15 gennaio 2015, n. 162 – Fascicolo aziendale - Integrazione alle IO n. 25 del 30 aprile 2015”, nei quali sono stabilite le regole che i beneficiari devono seguire per il mantenimento dell’attività agricola minima e per l’esercizio dell’attività agricola e non agricola.

11.3 Superfici non agricole

L’AGEA provvede all’aggiornamento del SIPA con cadenza triennale.

L’aggiornamento del SIPA–GIS richiesto dai Servizi della Commissione UE ha il fine di riscontrare le eventuali modifiche di occupazione del suolo che siano intervenute rispetto al precedente triennio di riferimento. Tale aggiornamento è finalizzato, tra l’altro, a far emergere la variazione dell’occupazione del suolo da “agricola” a “non agricola” (c.d. “eclatanze”).

Le domande di pagamento 2025 tengono conto degli aggiornamenti dell’uso del suolo riscontrato e dell’eventuale identificazione di nuove superfici non agricole.

11.4 Controllo misura 11 – agricoltura biologica

Per le aziende che presentano domanda per la misura 11 (agricoltura biologica ai sensi dell’articolo 29 del Reg. UE 1305/2013) assoggettate al sistema di controllo, previsto dal Regolamento UE 2018/848, è effettuato l’incrocio dei dati dichiarati nelle domande di sviluppo rurale con il Sistema Informativo Biologico (SIB).

L’intervento prevede un periodo di impegno di durata pari a cinque anni. Coerentemente con quanto stabilito dal Reg. (UE) 2018/848, il periodo di impegno relativo alla conversione è di due anni nel caso dei seminativi e di tre anni per le colture permanenti; segue il periodo di mantenimento fino a conclusione del quinquennio.

Per tutti i successivi controlli necessari per i pagamenti delle domande si rimanda a successive Istruzioni Operative contenenti le modalità i termini di controllo e sanzioni.

11.5 Controllo misura 10 – Produzione Integrata

Nell’ambito della corresponsione degli aiuti per la misura 10 (pagamenti agro-climatico-ambientali), previsti dall’art. 28 del Reg. UE 1305/2013, l’ ADG del PSR Umbria , ha subordinato l’ammissibilità dell’aiuto per la produzione integrata, all’adesione delle aziende al Sistema di Qualità Nazionale di Produzione Integrata (SQNPI) e all’esito dei controlli.

Per tutti i successivi controlli necessari per i pagamenti delle domande si rimanda a successive Istruzioni Operative contenenti le modalità i termini di controllo e sanzioni.

Per tutti i successivi controlli necessari per i pagamenti delle domande si rimanda a successive Istruzioni Operative contenenti le modalità i termini di controllo e sanzioni.

12 CONDIZIONALITÀ

Secondo quanto previsto dal D.M. 289235 del 26/06/2024 articolo 5, dal 1° gennaio 2024, ai sensi dell'articolo 2 del regolamento (UE) 2024/1468 recante *disposizioni per la semplificazione di determinate norme della PAC*:

- a) sui beneficiari dei pagamenti della programmazione 2014-2022 e/o delle programmazioni precedenti la programmazione 2014-2022, finanziati con i fondi relativi a tali programmazioni e che ricevano contemporaneamente pagamenti nell'ambito del PSP ai sensi del Regolamento (UE) 2021/2115 si eseguono i controlli sulle regole di condizionalità rafforzata (sia BCAA sia CGO) della programmazione 2023-2027 e si applicano le relative sanzioni previste dal Regolamento (UE) 2021/2116;
- b) gli agricoltori la cui azienda ha una dimensione massima non superiore a 10 ettari di superficie agricola dichiarata, sono esentati sia dai controlli di cui alla condizionalità sancita all'articolo 83 del regolamento (UE) 2021/2116 che da quelli di cui agli articoli 96 e 97 del regolamento (UE) 1306/2013 e dalle relative sanzioni.»

Per i beneficiari che ricevono solo pagamenti della programmazione 2014-2022 e/o delle programmazioni precedenti finanziati con i fondi relativi a tali programmazioni continuano ad applicarsi le disposizioni del Reg. (UE) n. 1306/2013 e, in particolare i criteri di condizionalità di cui al Titolo VI, nonché le disposizioni specifiche del Reg. (UE) 809/2014.

L'obbligo di osservanza delle norme sulla condizionalità è disposto dal D.M. n. 2588 del 20 marzo 2020 e s.m.i.

12.1 Scheda di condizionalità

Il Sistema Integrato di Controllo della Condizionalità (SICC) mette a disposizione tutte le informazioni sugli obblighi di condizionalità attribuiti ad ogni azienda presente su SIAN, in relazione alle informazioni conosciute.

Il documento che raccoglie tali informazioni è la “scheda di condizionalità”, disponibile nel SIAN per ciascun anno civile.

Questo documento è organizzato in maniera omogenea agli altri documenti di consultazione aziendale ed evidenzia, nei suoi quadri, le seguenti informazioni:

- identificativi dell'azienda e informazioni generali, relative all'anno civile. È presentato il quadro generale della condizionalità, indicati i Reg. (CE) di riferimento, gli obblighi particolari dei richiedenti aiuti;
- impegni attivi a carico dell'azienda: criteri di gestione obbligatori CGO e buone condizioni agronomiche e ambientali BCAA, anche in relazione alle zone SIC, ZPS, ZVN che dovessero interessare la consistenza territoriale dell'azienda;
- dati aziendali sintetici sulla storia aziendale relativa ai controlli di condizionalità degli ultimi cinque anni
- dati di dettaglio nel caso di esiti negativi (presenza di infrazioni e riduzioni).

Il soggetto accreditato (CAA, Libero professionista, Regione) abilitato alla trasmissione telematica dei dati della domanda deve consegnare a ciascun richiedente la scheda di condizionalità presente sul SIAN.

13 REQUISITI PER IL PAGAMENTO

13.1 Documentazione antimafia

L'art. 83, comma 3-bis e l'art. 91, comma 1-bis, del D.lgs. n. 159/2011, modificati dall'art. 48-bis della Legge di conversione del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, stabiliscono che sia sempre prevista la documentazione antimafia con riferimento ai "terreni agricoli a qualunque titolo acquisiti, che usufruiscono di fondi europei per un importo superiore a 25.000 euro" e nelle ipotesi di "concessione di terreni agricoli demaniali".

L'art. 92 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, detta i termini per il rilascio delle informazioni antimafia. Il comma tre stabilisce che decorsi i termini fissati nel comma 2 (30 gg) si può procedere anche in assenza del rilascio dell'informazione all'erogazione, sotto condizione risolutiva, di contributi e finanziamenti; nei casi di urgenza, si può anche procedere immediatamente, senza attendere tale termine.

Il ricorso alla procedura di urgenza prevista all'art. 92, comma 3, del d.lgs. n. 159/ 2011 - che consente di procedere immediatamente all'erogazione dei pagamenti sotto condizione risolutiva in assenza della documentazione antimafia – è eccezionale e deve intendersi ammesso esclusivamente nei casi in cui ricorrano ragioni di particolare emergenza legate alla corresponsione dei contributi agricoli unionali nei termini perentori previsti dalla regolamentazione europea ovvero per non incorrere nel mancato riconoscimento di spesa da parte dell'Unione europea e sempreché sia stato adempiuto l'obbligo dell'inserimento nella BDNA della documentazione necessaria all'accertamento antimafia.

Il versamento delle erogazioni può in ogni caso essere sospeso fino alla ricezione da parte dell'Amministrazione richiedente dell'informativa antimafia liberatoria (comma 5, art. 92).

A partire dal 7 gennaio 2016 è divenuta operativa la Banca Dati Nazionale Unica della documentazione antimafia (B.D.N.A.), istituita dall'art. 96 del D.lgs. n. 159/2011 e s.m. e i. e regolamentata dal D.P.C.M. 30 ottobre 2014 n. 193. Le richieste di documentazione antimafia sono effettuate attraverso l'applicativo BDNA, previo accreditamento al relativo sistema informatico del sistema delle Prefetture.

La convenzione redatta tra la B.D.N.A. e l'OP AGEA prevede che il beneficiario debba comunicare al SIAN (fascicolo aziendale), tramite il CAA di rappresentanza, le informazioni per compilare la dichiarazione sostitutiva, necessaria per la richiesta, a cura dell'OP AGEA, dell'informazione antimafia.

Qualora il fascicolo sia di competenza di un altro Organismo pagatore, lo stesso provvede a inoltrare ad AGEA le informazioni di cui sopra, utilizzando le funzioni di sincronizzazione rese disponibili nell'ambito del SIAN secondo quanto disposto dalla circolare n. 76178 del 03/10/2019.

In assenza della dichiarazione sostitutiva non sarà attivata la procedura di richiesta alla Prefettura, con conseguente impossibilità, per l'Organismo Pagatore, di procedere alla liquidazione degli aiuti richiesti.

L'OP AGEA provvede a richiedere direttamente tramite la B.D.N.A. il rilascio dell'informazione antimafia.

La dichiarazione sostitutiva ha validità di sei mesi. A norma dell'art. 86, comma 3, del d.lgs. n. 159/2011 e s.m.i., il rappresentante legale ha l'obbligo di trasmettere alla Prefettura competente, copia degli atti dai quali risulta l'intervenuta modificazione della compagine societaria e/o gestionale dell'impresa, entro il termine di trenta giorni dall'avvenuta variazione. Ha, altresì, l'obbligo di informare AGEA, così che si possa provvedere tempestivamente alla richiesta di una informativa antimafia aggiornata.

Una volta fornita la dichiarazione sostitutiva, il beneficiario, anche per il tramite del proprio CAA e delle funzionalità disponibili sul SIAN, procede all'attivazione della richiesta dell'informazione antimafia per le domande interessate.

Il mancato inserimento nel SIAN della dichiarazione sostitutiva, dei relativi allegati e dell'attivazione della richiesta, da parte del beneficiario e del CAA, non consente di avviare la procedura di richiesta alla BDNA, con conseguente impossibilità, per l'Organismo Pagatore, di procedere alla liquidazione degli aiuti richiesti.

L'accettazione da parte della BDNA della documentazione e della relativa richiesta è attestata dal rilascio di apposito numero di protocollo fornito dalla BDNA stessa.

L'inserimento incompleto o carente della dichiarazione sostitutiva e dei relativi allegati comporta la mancata accettazione della documentazione da parte della BDNA e l'impossibilità di rilasciare un numero di protocollo, con la conseguente impossibilità da parte dell'OP AGEA di procedere alla liquidazione degli aiuti.

Il beneficiario, anche per il tramite del proprio CAA, ha la possibilità di verificare lo stato della richiesta attraverso la consultazione delle informazioni del fascicolo aziendale.

È responsabilità del beneficiario verificare, anche per il tramite del proprio CAA, il buon esito della richiesta (avvenuta protocollazione) o l'eventuale mancato accoglimento della richiesta con le relative segnalazioni da parte della BDNA. In caso di mancato accoglimento, il beneficiario è tenuto a correggere o integrare tempestivamente la documentazione carente e a sottomettere una nuova richiesta di Informazione antimafia.

Il certificato non è richiesto, ai sensi del citato D.lgs., "per i rapporti fra i soggetti pubblici" (esenzione per Ente pubblico).

13.2 Modalità di pagamento

Ai sensi della L. 11 novembre 2005, n. 231, come modificata dall'art. 1, comma 1052 della L. n. 286 del 27/12/2006, per quanto concerne le modalità di pagamento, si applicano le seguenti disposizioni:

“I pagamenti agli aventi titolo delle provvidenze finanziarie previste dalla Comunità europea la cui erogazione è affidata all'AGEA, nonché agli altri organismi pagatori riconosciuti ai sensi del regolamento (CE) n. 1663/95 della Commissione, del 7 luglio 1995 sono disposti esclusivamente mediante accredito sui conti correnti bancari o postali che dovranno essere indicati dai beneficiari e agli stessi intestati.” Il Regolamento UE 260/2012 ha introdotto i requisiti tecnici e commerciali per i bonifici e gli addebiti diretti in euro. L'adozione del bonifico SEPA prevede, in particolare, che l'ordinante il bonifico fornisca, insieme al codice IBAN, il codice BIC (detto anche Swift) della banca/filiale destinataria del pagamento.

La Delibera 85/2013 “Provvedimento della Banca d'Italia recante istruzioni applicative del Regolamento 260/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio che stabilisce i requisiti tecnici e commerciali per i bonifici e gli addebiti diretti in euro e che modifica il Regolamento (CE) n. 924/2009” chiarisce che tale indicazione debba essere obbligatoriamente fornita in caso di transazioni internazionali.

Pertanto, ogni richiedente l'aiuto deve indicare obbligatoriamente, pena la irricevibilità della domanda, il codice IBAN, cosiddetto “identificativo unico”, che identifica il rapporto corrispondente tra l'Istituto di credito e il beneficiario richiedente l'aiuto (Quadro A, sez. II del modello di domanda); nel caso di transazioni transfrontaliere, eseguite cioè al di fuori dello Spazio economico europeo, il produttore è obbligato a fornire il codice BIC, che è il codice di identificazione della banca.

Si sottolinea che la Direttiva 2007/64/CE del 13/11/2007, applicata in Italia con L. n. 88/2009 e con il D. Lgs. 27 gennaio 2010 n. 11, dispone che, se “un ordine di pagamento è eseguito conformemente all'identificativo unico (codice IBAN), l'ordine di pagamento si ritiene eseguito correttamente per quanto riguarda il beneficiario indicato dall'identificativo unico”.

La norma ha sancito, all'art. 24, il principio di non responsabilità dell'Istituto di credito, conseguentemente, l'interessato deve responsabilmente assicurarsi che il codice IBAN (e, se del caso, anche il BIC), indicati nella domanda (Quadro A, sez. II del modello di domanda) lo identifichino quale beneficiario.

Il produttore è tenuto a comunicare eventuali variazioni di dati, fornendo, contestualmente, la certificazione aggiornata rilasciato dall'Istituto di credito. Tale documentazione dovrà essere conservata nel fascicolo aziendale.

13.3 Importo minimo erogabile

L'art. 25 della legge 27 dicembre 2002 n. 289 dispone, in linea generale, che l'importo minimo al di sotto del quale le Amministrazioni pubbliche possono non concedere e non esigere la restituzione è determinato in 12 euro.

Pertanto, non si procede al pagamento per le domande con importi totali spettanti inferiori a 12 euro ferme restando specifiche disposizioni regionali presenti nei bandi regionali

13.4 Procedure di recupero di somme indebitamente percepite

L'OP AGEA, ai sensi del Reg. (UE) n. 1306/2013, ha l'obbligo di attivare le procedure volte al recupero degli importi indebitamente percepiti dai beneficiari a titolo di contributi comunitari.

In particolare, si ricorda quanto è previsto dall'articolo 7 del Reg. (UE) n. 809/2014 in materia di recupero di importi indebitamente erogati:

1. *In caso di pagamento indebito, il beneficiario ha l'obbligo di restituire il relativo importo, maggiorato, se del caso, di un interesse calcolato conformemente al paragrafo 2.*

2. *Gli interessi decorrono dal termine di pagamento per il beneficiario, indicato nell'ordine di riscossione e non superiore a 60 giorni, sino alla data del rimborso o della detrazione degli importi dovuti. Il tasso di interesse da applicare è calcolato in conformità alle disposizioni della legislazione nazionale, ma non è comunque inferiore al tasso di interesse previsto dalla legislazione nazionale per la ripetizione dell'indebito.*
... omissis ...

Inoltre, secondo quanto previsto dall'art. 28 del Reg. (UE) n. 908/2014: "Fatte salve eventuali altre misure di esecuzione previste dalla legislazione nazionale, gli Stati membri deducono gli importi dei debiti in essere di un beneficiario, accertati in conformità della legislazione nazionale, dai futuri pagamenti a favore del medesimo beneficiario effettuati dall'organismo pagatore responsabile del recupero del debito dello stesso beneficiario".

L'OP AGEA ha definito con apposite istruzioni la procedura di registrazione dei debiti (PRD) per l'acquisizione sul portale SIAN dei verbali di contestazione e dei provvedimenti amministrativi per il recupero dei crediti. Tale procedura, che rientra nelle attività delegate alle Regioni, relative alla fase "istruttoria" delle domande di pagamento, consente di regolare il flusso delle informazioni tra le Regioni e AGEA relative alle posizioni debitorie connesse al recupero di indebite percezioni di aiuti già erogati a vario titolo (anticipo, saldo, ecc.). In tal modo, si garantisce la corretta contabilizzazione ai Servizi della Commissione dei recuperi effettuati.

13.5 Compensazione degli aiuti comunitari con i contributi previdenziali INPS

L'art. 4 bis della legge 6 aprile 2007, prevede che *"in sede di pagamento degli aiuti comunitari, gli organismi pagatori sono autorizzati a compensare tali aiuti con i contributi previdenziali dovuti dall'impresa agricola beneficiaria, comunicati dall'Istituto previdenziale all'AGEA in vi informatica. In caso di contestazioni, la legittimazione processuale passiva compete all'Istituto previdenziale"*. I crediti INPS maturati a partire dal 2006 nei confronti degli agricoltori per i quali risulta aperto un fascicolo aziendale vengono registrati nella banca dati debitori dell'OP AGEA.

In caso di concomitanza in capo ad uno stesso soggetto di un debito comunitario e di un debito previdenziale INPS, si dovrà dare prevalenza al debito comunitario, oltre interessi e sanzioni.

14 INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DEGLI ARTT. 13 E 14 DEL REGOLAMENTO UE 2016/679 (GDPR)

Il Reg. (UE) 2016/679 del Parlamento e del Consiglio europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito GDPR) garantisce che il trattamento dei dati personali si svolga nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche, con particolare riferimento alla riservatezza ed al diritto di protezione dei dati personali.

Di seguito, pertanto, si illustra sinteticamente come verranno utilizzati i dati dichiarati e quali sono i diritti riconosciuti all'interessato.

<p>Finalità del trattamento</p>	<p>I dati personali che l’Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA) - ente pubblico non economico disciplinato dal decreto legislativo n. 74/2018 e s.m.i. - richiede o già detiene per lo svolgimento delle proprie attività istituzionali sono trattati per:</p> <ul style="list-style-type: none"> a. finalità connesse e strumentali alla gestione ed elaborazione delle informazioni relative alla Azienda dell’utente, inclusa quindi la raccolta dati e l’inserimento nel Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN) per la costituzione o aggiornamento dell’Anagrafe delle aziende, la presentazione di istanze, per la richiesta aiuti, erogazioni, contributi, premi; b. accertamenti amministrativi, accertamenti in loco e gestione del contenzioso; c. adempimento di disposizioni comunitarie e nazionali; d. obblighi di ogni altra natura comunque connessi alle finalità di cui ai precedenti punti, ivi incluse richieste di dati da parte di altre amministrazioni pubbliche ai sensi nella normativa vigente; e. gestione delle credenziali per assicurare l’accesso ai servizi del SIAN ed invio comunicazioni relative ai servizi istituzionali, anche mediante l’utilizzo di posta elettronica. <p>In tali casi, la base giuridica che legittima il trattamento è l’esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all’esercizio di pubblici poteri di cui è investita l’AGEA, in qualità di Titolare del trattamento.</p> <p>I dati già disponibili sul SIAN saranno inoltre trattati al fine di prevenzione ed individuazione di possibili frodi/irregolarità attraverso analisi di dati estratti a campione sulla base di indicatori di rischio definiti. Il trattamento sarà effettuato tramite l’utilizzo di strumenti che non valutano il comportamento specifico dei beneficiari dei fondi e, in quanto tale, non hanno la funzione di escludere automaticamente i beneficiari dai fondi stessi, ma individuano dei segnali di rischio estremamente preziosi che consentono di aumentare i controlli di gestione, senza fornire alcuna prova di errore, irregolarità o frode. La base giuridica di tale trattamento è costituita dalle normative comunitarie che dispongono l’adozione di misure di lotta alla frode e ad ogni altra attività illegale che possa minare gli interessi finanziari dell’Unione europea (ad es. le norme che regolamentano i fondi FEAD, FEAMP, FEAGA, FEASR).</p> <p>Qualora i dati siano necessari per ulteriori finalità, la stessa sarà espressa dall’AGEA in appropriata e separata modulistica, con l’indicazione anche della relativa base giuridica.</p>
----------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Modalità del trattamento	<p>I dati personali trattati sono raccolti direttamente attraverso il soggetto interessato oppure presso i soggetti delegati ad acquisire documentazione cartacea ed alla trasmissione dei dati in via telematica al SIAN. I trattamenti dei dati personali vengono effettuati mediante elaborazioni elettroniche (o comunque automatizzate), ovvero mediante trattamenti manuali in modo tale da garantire la riservatezza e la sicurezza dei dati personali in relazione al procedimento amministrativo gestito.</p> <p>I dati potranno essere trattati con la collaborazione di soggetti terzi espressamente nominati Responsabili del trattamento dal Titolare.</p>
Durata del trattamento	<p>I dati personali saranno conservati per il tempo strettamente necessario al perseguimento delle finalità per cui i dati sono trattati, nei limiti stabiliti da leggi o regolamenti e, comunque, non oltre il termine di dieci (10) anni dall'ultimo atto o comunicazione inerente al procedimento stesso.</p>
Ambito di comunicazione dei dati	<p>Alcuni dati sono resi pubblici ai sensi delle vigenti disposizioni comunitarie e nazionali in materia di trasparenza. In particolare, i dati dei beneficiari degli stanziamenti dei fondi europei FEAGA e FEASR, con riferimento agli importi percepiti nell'esercizio finanziario dell'anno precedente, devono essere resi consultabili mediante semplici strumenti di ricerca sul portale del SIAN a norma dei regolamenti UE 1306/2013 e UE 998/2014 e possono essere trattati da organismi di audit e di investigazione dell'Unione Europea e degli Stati membri ai fini della tutela degli interessi finanziari della Unione.</p> <p>I dati personali trattati nel SIAN possono essere comunicati, per lo svolgimento di funzioni istituzionali, ad altri soggetti pubblici (quali, ad esempio, Agenzia delle Entrate, Agenzia del Territorio, Organismi pagatori e Organismi di vigilanza, Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste ed enti collegati, Regioni, Comuni, I.N.P.S., ecc.), ovvero alle istituzioni competenti dell'Unione europea ed alle Autorità Giudiziarie e di Pubblica Sicurezza, in adempimento a disposizioni comunitarie e nazionali. A queste ultime, saranno comunicati, in forma anonima, i dati trattati a rischio frode. Gli stessi dati possono altresì essere comunicati a privati o enti pubblici economici qualora ciò sia previsto da disposizioni comunitarie o nazionali.</p>
Natura del conferimento dei dati personali trattati	<p>La maggior parte dei dati richiesti nella modulistica predisposta per la presentazione di istanze di parte devono essere dichiarati obbligatoriamente e sono sottoposti anche a verifiche ed accertamenti mediante accessi a dati di altre pubbliche amministrazioni. Tra le informazioni personali trattate rientrano anche categorie particolari di dati personali di cui all'art. 9 del GDPR ("sensibili") nonché dati relativi a condanne penali, reati, documentazione antimafia di cui all'art. 10 del GDPR ("giudiziari").</p>

	<p>Detti dati possono afferire anche ad eventuali conviventi, soci e tutti gli altri soggetti indicati dalla vigente normativa ai fini del rilascio della documentazione antimafia necessaria per l'effettuazione di taluni pagamenti.</p>
Titolarità del trattamento	<p>Titolare del trattamento è l'AGEA nella sua attività di Organismo di Coordinamento e Gestione del SIAN e nel suo ruolo di Organismo Pagatore nazionale. Esercente le funzioni di Titolare del trattamento è il Direttore dell'Agenzia pro-tempore. AGEA è certificata per la sicurezza delle informazioni in base alla norma ISO/IEC 27001:2013.</p> <p>La sede di AGEA è in Via Palestro, 81 00187 ROMA.</p> <p>Il sito web istituzionale dell'Agenzia ha come indirizzo il seguente: www.agea.gov.it</p>
Responsabile della Protezione dei Dati Personali (RPD)	<p>AGEA, con Delibera n. 3 del 25 gennaio 2022, ha designato il Responsabile della Protezione dei Dati personali (RPD), contattabile presso il seguente indirizzo e-mail: ageaprivacy@agea.gov.it</p>
Responsabili del trattamento	<p>I "Titolari del trattamento" possono avvalersi di soggetti nominati "Responsabili".</p> <p>Presso la sede dell'AGEA è disponibile l'elenco aggiornato dei Responsabili del Trattamento.</p>

<p>Diritti dell'interessato</p>	<p>Ai sensi degli art. 13, comma 2, lettere (b) e (d) e 14, comma 2, lettere (d) e (e), nonché degli artt. 15, 16, 17, 18, e 21 del GDPR, i soggetti cui si riferiscono i dati personali hanno il diritto in qualunque momento di:</p> <ol style="list-style-type: none"> chiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai dati personali, la rettifica, l'integrazione, la cancellazione degli stessi, la limitazione del trattamento dei dati che la riguardano o di opporsi al trattamento degli stessi qualora ricorrano i presupposti previsti dal GDPR; esercitare i diritti di cui sopra mediante l'invio: <ul style="list-style-type: none"> alla casella di posta certificata protocollo@pec.agea.gov.it di idonea comunicazione, citando: Rif. Privacy; oppure alla casella di posta elettronica ageaprivacy@agea.gov.it di idonea comunicazione sottoscritta dall'interessato con allegata copia del documento di riconoscimento; proporre un reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web ufficiale dell'Autorità www.garanteprivacy.it. <p>Laddove i dati personali fossero stati acquisiti previo consenso al trattamento da parte dell'interessato, in quanto non soggetti a dichiarazione obbligatoria, l'interessato stesso potrà in qualsiasi momento revocarlo ai sensi dell'articolo 7, paragrafo 3 del GDPR, ove applicabile. La revoca del consenso non pregiudica la liceità del trattamento basato sul consenso rilasciato prima della revoca.</p>
----------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

14.1 Pubblicazione dei pagamenti.

L'art. 111 e ss. del Reg. (UE) n. 1306/2013 dispongono l'obbligo della pubblicazione annuale a posteriori dei beneficiari di stanziamenti del FEAGA e del FEASR e degli importi percepiti da ogni beneficiario per ciascuno di tali fondi.

15 CONSULTAZIONE DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO

Il procedimento amministrativo della domanda (presentazione, controlli, istruttoria, pagamento) si svolge interamente sul sistema informativo SIAN.

Conformemente alle disposizioni contenute nel Codice dell'Amministrazione Digitale di cui al D.Lgs. del 7 marzo 2005, n. 82 e in aderenza alle norme in materia di partecipazione amministrativa di cui alla Legge n. 241/1990 e s.m.i., il procedimento amministrativo di competenza di AGEA è impostato in modalità telematica ed informatica attraverso l'alimentazione dei dati e la consultazione dello stato del procedimento effettuabili sul sistema SIAN. Ciò consente al beneficiario di conoscere in tempo reale le decisioni assunte dalla Amministrazione e non implica la necessità di notifiche o di altre attività notiziali, in quanto le decisioni sono in esso contenute e motivate.

Le risultanze di riscontro alla domanda dell'interessato sono costituite dalle evidenze digitali riportate sul sistema SIAN e sono nella diretta disponibilità e conoscenza del beneficiario, ovvero del soggetto cui egli ha

conferito speciale incarico ad operare per suo conto, come il CAA. In tal caso, il CAA costituisce il “tramite conoscitivo” dello stato e dell’esito del procedimento e fornisce all’interessato ogni informazione e chiarimento al riguardo.

L’impostazione in forma di tele-amministrazione del procedimento di pagamento consente altresì al CAA e, per suo tramite, al beneficiario della domanda di pagamento, di avere esatta cognizione dello stato istruttorio e decisionale: in caso le informazioni non risultino immediatamente disponibili sul SIAN, il CAA, con la diligenza richiesta dal mandato, dovrà rivolgersi all’AGEA.

Per quanto sopra esposto, gli interessati possono esercitare il loro diritto di consultazione del procedimento amministrativo e monitorare lo stato dei pagamenti, attraverso l’accesso al SIAN secondo le seguenti modalità:

- per i beneficiari in qualità di utenti qualificati del portale SIAN, è possibile l’accesso diretto alla consultazione del proprio fascicolo aziendale e dei procedimenti ad esso collegati (le modalità di accesso per gli utenti qualificati sono disponibili sul sito AGEA www.AGEA.gov.it);
- per i beneficiari che hanno conferito mandato di rappresentanza ad un Centro di assistenza Agricola (CAA), ai sensi dell’art.15 del D.M. Ministero delle Politiche Agricole e Forestali del 27 marzo 2001 e art.14 D.M. Ministero della Salute del 14 gennaio 2001, è possibile la consultazione del proprio fascicolo aziendale e dei procedimenti ad esso collegati, attraverso le informazioni messe a disposizione del CAA stesso da parte di AGEA sul SIAN.

16 PARTECIPAZIONE E CHIUSURA DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO

Ai sensi della L. 241/90 e successive modificazioni, l’Organismo Pagatore AGEA, responsabile del procedimento di liquidazione delle sovvenzioni comunitarie, aperto a seguito della domanda pagamento ricevuta, cura la comunicazione di partecipazione e chiusura dello stesso notificando ai richiedenti le non conformità e l’esito della domanda. La notifica di partecipazione e chiusura del procedimento amministrativo con esito negativo o parzialmente positivo può essere effettuata da AGEA o delegata alle Regioni.

Con ulteriori disposizioni Agea renderà note le modalità di comunicazione e le tempistiche relative alla partecipazione e chiusura del procedimento amministrativo.

Il pagamento dell’aiuto nella misura richiesta – senza l’applicazione di riduzioni o esclusioni – vale come comunicazione di chiusura del procedimento amministrativo ai sensi della lettera b) del comma 1 dell’art. 7, L. 18 giugno 2009, n. 69.

17 ACCESSO AGLI ATTI

Ai sensi dell’art. 22 della legge n. 241/90 e s.m.i., l’accesso ai documenti amministrativi, da parte degli interessati, costituisce principio generale dell’attività amministrativa al fine di favorire la partecipazione e di assicurarne l’imparzialità e la trasparenza dell’azione.

Il procedimento amministrativo della domanda si svolge interamente sul sistema informativo SIAN (presentazione, controlli, istruttoria, pagamento).

Ai sensi dell'art. 3 bis della Legge n. 241/90 e s.m.i. (uso della telematica), per conseguire maggiore efficienza nella propria attività, Agea agisce mediante strumenti informatici e telematici, nei rapporti interni, tra le diverse amministrazioni e tra queste e i privati.

I documenti amministrativi accessibili, consultabili sul SIAN, che fanno parte del procedimento della domanda, sono i seguenti:

- Mandato di rappresentanza (per i beneficiari che aderiscono ad un CAA);
- Scheda di validazione del fascicolo aziendale;
- Domanda di sostegno/ pagamento;
- Dati di base in formato grafico (GIS), se pertinenti;
- Check-list delle istruttorie eseguite;
- Eventuali comunicazioni al beneficiario (quali, ad esempio: PEC, Istruzioni Operative, lettere raccomandate, Disposizioni amministrative diffuse attraverso i siti istituzionali, ecc.);
- Informazioni relative ai pagamenti effettuati.

Per quanto sopra esposto, gli interessati possono esercitare il loro diritto di prendere visione ed estrarre copia dei documenti amministrativi sopra indicati e monitorare lo stato dei pagamenti, attraverso l'accesso al SIAN secondo le seguenti modalità:

- per i beneficiari in qualità di utenti qualificati del portale SIAN, è possibile l'accesso diretto alla consultazione del proprio fascicolo aziendale e dei procedimenti ad esso collegati (le modalità di accesso per gli utenti qualificati sono disponibili sul sito AGEA www.AGEA.gov.it);
- per i beneficiari che hanno conferito mandato di rappresentanza ad un Centro di assistenza Agricola (CAA), ai sensi dell'Art.15 del DM Mi.P.A.A.F. del 27/03/2001 e art.14 DM Sanità del 14/01/2001, è possibile la consultazione del proprio fascicolo aziendale e dei procedimenti ad esso collegati, attraverso le informazioni messe a disposizione del CAA stesso da parte di AGEA sul SIAN.

Di conseguenza l'Organismo Pagatore AGEA non dà corso alle richieste di informazioni e di accesso agli atti riferite ai documenti amministrativi sopra indicati, presentate dagli interessati in modalità diverse rispetto a quelle sopra descritte, in virtù del sistema informativo messo a disposizione degli stessi, che consente di prendere immediata visione ed estrarre copia dei documenti medesimi, ai sensi dell'art. 3 bis della Legge n. 241/90 (uso della telematica) e successive modificazioni. Il beneficiario, all'atto della sottoscrizione della domanda, prende atto di tali modalità in materia di accesso agli atti e di richiesta di informazioni relative al procedimento amministrativo.

Si raccomanda agli Enti ed Organismi in indirizzo di voler assicurare la massima diffusione dei contenuti delle presenti Istruzioni Operative nei confronti di tutti gli interessati.

Le presenti Istruzioni Operative vengono pubblicate sul sito www.AGEA.gov.it.

Il Direttore dell'Organismo Pagatore
Christian Patti

18 ALLEGATI

1. Allegato 1 – Modelli di domanda 2025
2. Allegato 2 – Elenco dei prodotti

MODELLO DOMANDA DI AIUTO/PAGAMENTO - REG. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17/12/2013			
Componenti della domanda	Contenuto	Dettaglio	Operazioni
FRONTESPIZIO		Riporta l'indicazione: - della Regione o Provincia autonoma territorialmente competente - dell'Organismo pagatore - del CAA/Ufficio tramite cui è stata presentata la domanda	Precompilata sulla base della selezione del Bando regionale a cui fa riferimento la domanda e sulla base dell'utente abilitato alla compilazione della domanda; In caso di domanda di rettifica, indicare la motivazione della rettifica e la domanda che si intende rettificare
QUADRO A	DATI IDENTIFICATIVI DELL'AZIENDA E ESTREMI DI PAGAMENTO	La sez. 1 riporta tutti i dati di dettaglio dell'azienda richiedente il premio: titolare, rappresentante legale, ubicazione.	Precompilato (Deriva dal Fascicolo aziendale)
		La sez. 2 riporta gli estremi del c/c bancario e/o postale su cui effettuare l'eventuale pagamento dell'aiuto	
QUADRO B	ADESIONE ALLE MISURE INVESTIMENTI NELLO SVILUPPO DELLE AREE FORESTALI E NEL MIGLIORAMENTO DELLA REDDITIVITÀ DELLE FORESTE - FORESTAZIONE E IMBOSCHIMENTO, INDENNITÀ NATURA 2000 E INDENNITÀ CONNESSE ALLA DIRETTIVA QUADRO SULL'ACQUA, SERVIZI SILVO-AMBIENTALI E CLIMATICI SALVAGUARDIA DELLE FORESTE del Reg. UE 1305/2013	La sez. 1 riporta la misura la sez. 2 riporta la finalità di presentazione selezionata La sez. 3 riporta le informazioni relative all'annualità di impegno La sez. 4 riporta le informazioni relative alla sotto-misura e la tipologia di intervento per cui il	Indicare la finalità di presentazione della domanda
QUADRO C	FORMA GIURIDICA	La sez. 1 riporta la forma giuridica del richiedente la sez. 2 riporta l'adesione alle azioni collettive	
QUADRO D	LOCALIZZAZIONE DELL'AZIENDA	Indicare la localizzazione dell'azienda	Calcolato in automatico per le Zone svantaggiate, Natura 2000 ed aree vulnerabili ai nitrati, sulla base di un criterio di prevalenza, calcolato in termini di superficie totale dell'UTE aziendale interessata dall'operazione finanziata, tenendo conto che la "localizzazione prevalente" di un'azienda viene assegnata quando il centro aziendale ed almeno il 50% della SAU aziendale appartengono ad una delle zone citate; Nel caso in cui almeno il 50% della SAU aziendale ricada in zona con vincoli ambientali specifici indicare il
QUADRO E	FORMA CONDUZIONE AZIENDALE	Riporta la tipologia di manodopera.	Precompilato (Deriva dal Fascicolo aziendale)
QUADRO M	MANODOPERA	Riporta i dettagli relativi alla tipologia di manodopera	
QUADRO N	ATTIVITÀ CONNESSE SVOLTE IN AZIENDA	Riporta le attività collaterali a quella agricola prevalente esercitate in azienda.	Indicare le eventuali attività connesse svolte in azienda
QUADRO H	CONDIZIONALITÀ	Dichiarazioni e impegni obbligatori per il richiedente relativi alla Condizionalità in base all'ARTT. 93 e 94 E ALL: II DEL REG. (UE) 1306/2013 (D.M. 23 GENNAIO	
QUADRO I	UTILIZZO DELLE SUPERFICI AZIENDALI SU INTERVENTI A SUPERFICIE	Riporta l'utilizzo delle superfici aziendali per parcella Agricola, per ogni intervento a superficie previsto dalla Regione o Provincia Autonoma	
QUADRO I1	RIEPILOGO INTERVENTI	Riepilogo interventi per tipologia di intervento	Esaminare l'elenco per verificare l'adempimento di tutte le operazioni.
QUADRO J	DICHIARAZIONI E IMPEGNI	Dichiarazioni e impegni obbligatori per il richiedente	
QUADRO K	SOTTOSCRIZIONE DOMANDA	Riporta la sottoscrizione della domanda e l'eventuale accettazione della clausola compromissoria	
QUADRO L (firma autografa)	ELENCO DI CONTROLLO DELLA DOCUMENTAZIONE PRESENTE	Modello di riepilogo ad uso dell'operatore CAA, da inserire nel fascicolo cartaceo (Firma autografa)	Esaminare l'elenco per verificare l'adempimento di tutte le operazioni.
QUADRO L (firma elettronica)	ELENCO DI CONTROLLO DELLA DOCUMENTAZIONE PRESENTE	Modello di riepilogo ad uso dell'operatore CAA, da inserire nel fascicolo cartaceo (Firma elettronica)	Esaminare l'elenco per verificare l'adempimento di tutte le operazioni.

CAMPAGNA 2025

CAP

CUAA (CODICE FISCALE)										NUMERO DOMANDA																			
QUADRO C - FORMA GIURIDICA																													
SEZ. I - FORMA GIURIDICA																													
FORMA GIURIDICA																													
QUADRO D - LOCALIZZAZIONE DELL'AZIENDA																													
AREA SVANTAGGIATA										AREA NATURA 2000										AREE CON VINCOLI AMBIENTALI SPECIFICI									
<input type="checkbox"/> ZONE ORDINARIE										<input type="checkbox"/> ZONA AL DI FUORI DI AREE NATURA2000										<input type="checkbox"/> ZONE ORDINARIE									
<input type="checkbox"/> ZONE SOGGETTE A VINCOLI NATURALI SIGNIFICATIVI, DIVERSE DALLE ZONE MONTANE										<input type="checkbox"/> (ZPS) ZONE DI PROTEZIONE SPECIALE										<input type="checkbox"/> (PN) PARCHI NAZIONALI									
<input type="checkbox"/> ZONE DI MONTAGNA										<input type="checkbox"/> (SIC) SITI DI IMPORTANZA COMUNITARIA										<input type="checkbox"/> (RN) RISERVE NATURALI NAZIONALI E REGIONALI									
<input type="checkbox"/> ZONE IN CUI RICORRONO SVANTAGGI SPECIFICI										<input type="checkbox"/> (ZUII) ZONE UMIDE DI INTERESSE INTERNAZIONALE										<input type="checkbox"/> (PNI) PARCHI NATURALI INTERREGIONALI									
																				<input type="checkbox"/> (PNR) PARCHI NATURALI REGIONALI									
																				<input type="checkbox"/> ALTRE AREE PROTETTE									
																				<input type="checkbox"/> ALTRE AREE PROTETTE									
ZONIZZAZIONE REGIONALE										<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO																			
AREE DIRETTIVA 2000/60/CE										<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO										AREE VULNERABILI AI NITRATI									
																				<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO									
																				AREA PSR									
																				<input type="checkbox"/> A <input type="checkbox"/> B <input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> D									
QUADRO E - FORMA CONDUZIONE AZIENDALE																													
DIRETTA DAL COLTIVATORE										<input type="checkbox"/> CON SOLO MANODOPERA FAMILIARE										<input type="checkbox"/> CON MANODOPERA FAMILIARE PREVALENTE									
NON DIRETTA DAL COLTIVATORE										<input type="checkbox"/> CON SALARIATI										<input type="checkbox"/> ALTRA FORMA									
																				<input type="checkbox"/> CON MANODOPERA EXTRAFAMILIARE PREVALENTE									
QUADRO M - MANODOPERA																													
FAMILIARE										FAMILIARE										SALARIATI AVVENTIZI									
Persone a tempo pieno										Persone a tempo parziale																			
SALARIATI FISSI										SALARIATI FISSI										ALTRI									
Persone a tempo pieno										Persone a tempo parziale																			
TOTALE										TOTALE																			
Persone a tempo pieno										Persone a tempo parziale																			
QUADRO N - ATTIVITA' CONNESSE SVOLTE IN AZIENDA																													
<input type="checkbox"/> NESSUNA ATTIVITA'										<input type="checkbox"/> B & B										<input type="checkbox"/> ATTIVITA' RICREATIVE									
<input type="checkbox"/> AGRITURISMO										<input type="checkbox"/> CONTOTERZISMO										<input type="checkbox"/> ARTIGIANATO									
<input type="checkbox"/> FATTORIA DIDATTICA										<input type="checkbox"/> FATTORIA SOCIALE										<input type="checkbox"/> SERVIZI ALL'INFANZIA									
																				<input type="checkbox"/> TURISMO RURALE - SERVIZI									
																				<input type="checkbox"/> LAVORAZIONE E TRASFORMAZIONE DI PRODOTTI AGRICOLI IN AZIENDA									
																				<input type="checkbox"/> VENDITA DIRETTA DI PRODOTTI AGRICOLI									
																				<input type="checkbox"/> ALTRA ATTIVITA'									

CUAA (CODICE FISCALE)

NUMERO DOMANDA

QUADRO H - CONDIZIONALITA': ARTT. 93 e 94 E ALL: II DEL REG. (UE) 1306/2013 (D.M. n. 2588 del 20 marzo 2020)

☐

Ai sensi dell'art 2 del Reg (UE) 2024/1468 e dell'art 5 del DM 28 giugno 2024 n. 289235 di appartenere ad una delle seguenti categorie :
di essere beneficiario dei pagamenti della programmazione 2014-2022 e/o delle programmazioni precedenti tale periodo, finanziati con i fondi relativi a tali programmazioni
e che ricevono contemporaneamente pagamenti nell'ambito del PSP ai sensi del Reg (UE) 2021/2115 sui quali si eseguono i controlli sulla condizionalità rafforzata (sia

☐

di non essere beneficiario dei pagamenti pagamenti nell'ambito del PSP ai sensi del Reg (UE) 2021/2115 sui quali si eseguono i controlli sulla condizionalità rafforzata (sia
BCAA sia CGO) della programmazione 2023-2027 e si applicano le relative sanzioni previste dal Reg (UE) 2021/2116

Il sottoscritto, in relazione al rispetto dei Criteri di Gestione Obbligatoria (CGO) e delle Buone Condizioni Agronomiche e Ambientali (BCAA) ai sensi dell'Allegato II del regolamento (UE) n. 1306/2013 e di quanto prescritto dall'articolo 93(3) del regolamento (UE) n. 1306/2013 e dall'articolo 64, lettera d) del regolamento (UE) n. 809/2014, dichiara:

- che i dati relativi all'attività agricola e alla superficie agricola della propria azienda sono stati comunicati all'Organismo Pagatore AGEA nel fascicolo aziendale;
- di essere a conoscenza che, in qualità di agricoltore beneficiario di pagamenti indicati all'articolo 92 del regolamento (UE) n. 1306/2013, deve conformarsi durante tutto l'anno agli obblighi in materia di condizionalità, ai sensi degli artt. 93 e 94 del regolamento (UE) n. 1306/2013;
- di essere a conoscenza che, qualora i Criteri di Gestione Obbligatoria o le Buone Condizioni Agronomiche e Ambientali non siano rispettati a causa di atti o omissioni imputabili all'agricoltore, il totale dei pagamenti erogati o che devono essere erogati è ridotto, oppure l'agricoltore è escluso dal beneficio di tali pagamenti ai sensi degli artt. 97 e 99 del Reg. (UE) n. 1306/2013, del titolo IV del reg. delegato (UE) n. 640/2014 e del Titolo V, capo III del reg. di esecuzione (UE) n. 809/2014;
- di essere a conoscenza che le riduzioni o esclusioni dal pagamento si applicano anche quando l'inadempienza è imputabile ad atti od omissioni attribuibili al soggetto al quale o dal quale è stata ceduta la superficie agricola.
- di essere a conoscenza che il mancato rispetto dei requisiti relativi alla condizionalità comporta l'applicazione di sanzioni o riduzioni su tutte le domande per le quali la normativa comunitaria impone il rispetto della condizionalità per l'anno civile **2025**
- di essere consapevole che, ai sensi dell'articolo 95 del regolamento (UE) n. 1306/2013, l'Agea rende costantemente disponibile sul portale Sian l'elenco dei requisiti relativi alla condizionalità di cui all'Allegato II del regolamento (UE) n. 1306/2013 cui conformarsi per l'anno civile **2025**, in ottemperanza a quanto previsto dal D.M. n. 2588 del 20 marzo 2020 e dalla normativa di recepimento regionale. Dichiara altresì di averne preso visione.

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21 22 23 24 25 26 27 28 29 30 31 32 33 34 35 36 37 38 39 40 41 42 43 44 45 46 47 48 49 50 51 52 53 54 55 56 57 58 59 60 61 62 63 64 65 66 67 68 69 70 71 72 73 74 75 76 77 78 79 80 81 82 83 84 85 86 87 88 89 90 91 92 93 94 95 96 97 98 99 100

INTERVENTI A SUPERFICIE RICHIESTI SULLE PARCELLE

MISURA	SOTTO-MISURA	TIPOLOGIA INTERVENTO	INTERVENTO	DESCRIZIONE	UNITA' DI MISURA

[illegible]

QUADRO 11 - RIEPILOGO INTERVENTI

ELENCO INTERVENTI RICHIESTI

MISURA	SOTTO-MISURA	TIPOLOGIA INTERVENTO

[illegible]

CUAA (CODICE FISCALE)										NUMERO DOMANDA									
QUADRO J - DICHIARAZIONI ED IMPEGNI																			
Il sottoscritto:																			
ai sensi delle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali																			
Chiede:																			
- di essere ammesso al regime di aiuti previsti dal Reg. (UE) 1305/2013, come dal Programma di Sviluppo Rurale - Regione _____, bando _____																			
- che la presente domanda di sostegno, una volta ritenuta ammissibile dall'Autorità di gestione, sia ritenuta valida anche come domanda di pagamento presentata ai sensi del Reg. (UE) n. 640/2014 art. 2, paragrafo 4).																			
A tal fine consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/00, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n° 445/00																			
dichiara:																			
- di avere dichiarato, quale agricoltore ai sensi dell'art. 2, lettera a) del Reg.(UE) n. 1306/2013, nel proprio fascicolo aziendale, tutte le informazioni inerenti la propria azienda su cui esercita un'attività agricola;																			
- di essere a conoscenza delle disposizioni e norme comunitarie e nazionali che disciplinano l'ammissibilità e la corresponsione degli aiuti richiesti con la presente domanda;																			
- di essere a conoscenza del contenuto della misura cui la presente domanda si riferisce, nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale approvato dalla Commissione Europea;																			
- di essere a conoscenza dei criteri di selezione e di ammissibilità, degli impegni e degli altri obblighi definiti ai sensi della normativa comunitaria relativi alla tipologia di intervento oggetto della presente domanda;																			
- di essere consapevole che le informazioni riportate nel piano di coltivazione contenuto nella scheda fascicolo saranno utilizzate, ove previsto dal PSR, dal bando o dalle disposizioni attuative, per i successivi controlli;																			
- di essere a conoscenza delle disposizioni previste dal Titolo V, Capo II del Reg. (UE) n. 1306/2013 e specificate dal Reg. delegato (UE) n. 640/2014 e dal Reg. (UE) di esecuzione n. 809/2014																			
- di essere a conoscenza delle disposizioni previste dagli artt. 17, 18, 19, 30, 31 e 35 del regolamento delegato (UE) n. 640/2014 e specificate dal reg. (UE) di esecuzione 809/2014;																			
- di essere a conoscenza di quanto previsto dal D.M. n. 2588 del 20 marzo 2020, recante disposizioni circa la condizionalità e le riduzioni ed esclusioni;																			
- di essere a conoscenza del contenuto del Bando regionale di adesione alla misura e degli obblighi specifici che assume a proprio carico con la presente domanda;																			
- di essere in possesso, con riferimento alla presente domanda, di tutti i requisiti previsti per accedere ai benefici della misura del PSR ;																			
- di essere a conoscenza delle conseguenze derivanti dall'incosservanza degli adempimenti precisati nel Programma di Sviluppo Rurale e nei relativi bandi ;																			
- di essere a conoscenza delle sanzioni previste dagli articoli 75 e 76 del DPR n. 445/2000 per le affermazioni non rispondenti al vero con particolare riguardo alla perdita degli aiuti previsti dalla normativa,																			
- di essere a conoscenza dell'obbligo di consentire, alle competenti autorità, l'accesso, in ogni momento e senza restrizioni, agli appezzamenti e agli impianti dell'azienda e alle sedi del richiedente per le attività di ispezione previste, nonché l'accesso a tutta la documentazione ritenuta necessaria ai fini dell'istruttoria e dei controlli;																			
- che la documentazione relativa ad acquisizioni, cessioni ed affitti di superfici è regolarmente registrata e l'autorità competente vi avrà accesso, in ogni momento e senza restrizioni, per le attività di ispezione previste;																			
- che per la realizzazione degli interventi di cui alla presente domanda non ha ottenuto né richiesto, al medesimo titolo, contributi da altri enti pubblici;																			
- di essere a conoscenza delle disposizioni previste dalla legge 898/86 e successive modifiche e integrazioni riguardanti tra l'altro sanzioni amministrative e penali in materia di aiuti comunitari nel settore agricolo;																			
- di non essere detenuto o destinatario di misure cautelari in relazione a reati che comportano l'applicazione delle pene accessorie dell'interdizione legale (art. 32 cp) , dell'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione (art 32 c.p ter.e quater) e dell'interdizione dai pubblici uffici (art. 28 cp);																			
- di non essere sottoposto alle pene accessorie di interdizione legale (art. 32 cp) , incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione (art 32 c.p ter e quater) e interdizione dai pubblici uffici (art. 28 cp)																			
- che non sussistono nei confronti propri cause di divieto, di decadenza o di sospensione, secondo quanto previsto dal D.Lgs. n. 159/2011 e successive modificazioni e integrazioni (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136);																			
- di essere a conoscenza delle disposizioni previste dall'art. 33 del decreto legislativo 228/2001;																			
- di voler ricevere tutte le comunicazioni al proprio indirizzo di posta elettronica certificata, inserito nel fascicolo aziendale. Qualora nel fascicolo aziendale non risulti inserito un indirizzo di posta elettronica certificata dichiara di essere esente dal relativo obbligo e, conseguentemente, di voler ricevere le predette comunicazioni tramite consultazione del SIAN.																			
- di essere consapevole che l'omessa indicazione dei codici IBAN (e, in caso di transazioni internazionali, del codice BIC) determina l'impossibilità per l'Organismo pagatore di adempiere all'obbligazione di pagamento oltre i termini fissati dalla normativa comunitaria (30 giugno 2026);																			
- che il codice IBAN indicato nel Quadro A identifica il rapporto corrispondente con il proprio Istituto di Credito e di essere consapevole che l'ordine di pagamento da parte dell' Organismo Pagatore AGEA si ritiene eseguito correttamente beneficiario corrispondente al codice IBAN.																			
- di essere consapevole che i dati degli importi percepiti saranno pubblicati annualmente a posteriori ai sensi dell'art. 111 del Reg. (UE) n. 1306/2013 e secondo le modalità previste dal capo VI del reg. (UE) n. 908/2014;																			
- di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR)																			
- di essere consapevole che nel caso di pagamento sotto condizione risolutiva ai sensi dell'art. 92, comma 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e smi, l'Organismo Pagatore AGEA procede al recupero delle somme erogate, qualora non sia stata presentata, nel proprio fascicolo aziendale la documentazione necessaria per la richiesta della certificazione antimafia da parte dell'Amministrazione.																			
<div><div>1</div><div>- di non essere in possesso della Partita IVA in quanto non esercita attività di impresa rientrante nel campo di applicazione dell'IVA ai sensi dell'art. 4 D.P.R. 26/10/72 n.633</div></div>																			
<div><div>2</div><div>- di essere esonerato dall'iscrizione al registro delle imprese della CCIAA</div></div>																			
Aurorizza																			
- il trattamento dei dati conferiti, inclusi eventuali dati personali di natura sensibile e/o giudiziaria ottenuti anche tramite eventuali allegati e/o documentazione accessoria per le finalità istituzionali contenuta nell'informativa;																			
- la comunicazione ai soggetti elencati nella informativa ed il trasferimento agli altri soggetti titolari e responsabili del trattamento;																			
Si impegna																			
- ad allegare nel proprio fascicolo aziendale la documentazione per richiedere le informazioni antimafia: dichiarazione sostitutiva della certificazione di iscrizione alla camera di commercio ai sensi del D.P.R. n° 445/2000																			
Qualora il richiedente sia una società, è consapevole che, a norma dell'art. 86, commi 3 e 4 del D.Lgs. n. 159/2011 e smi, i legali rappresentanti degli organismi societari, nel termine di trenta giorni dall'intervenuta modificazione dell'assetto societario o gestionale dell'impresa, hanno l'obbligo di trasmettere al Prefetto, che ha rilasciato l'informazione antimafia, copia degli atti dai quali risulta l'intervenuta modificazione relativamente ai soggetti destinatari di verifiche antimafia di cui all'articolo 85.																			
La violazione di tale obbligo è punita con la sanzione amministrativa pecuniaria da 20.000 euro a 60.000 euro. Per il procedimento di accertamento e di contestazione dell'infrazione, nonché per quello di applicazione della relativa sanzione, si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni della legge 24 novembre 1981, n. 689. La sanzione è irrogata dal Prefetto.																			
- a consentire l'accesso in azienda e alla documentazione ai soggetti preposti ai controlli , in ogni momento e senza restrizioni;																			
- a restituire le somme eventualmente percepite in eccesso quale aiuto, così come previsto dalle disposizioni e norme nazionali e comunitarie; a tale scopo autorizza sin d'ora l'Organismo Pagatore ad effettuare il recupero delle somme percepite in eccesso mediante compensazione a valere su altri pagamenti spettanti al sottoscritto;																			
- a riprodurre o integrare la presente domanda, nonché a fornire ogni altra eventuale documentazione necessaria, secondo quanto verrà disposto dalla normativa comunitaria e nazionale concernente il sostegno allo sviluppo rurale e dal Programma di Sviluppo Rurale approvato dalla Commissione UE;																			
- a comunicare tempestivamente eventuali variazioni rispetto a quanto dichiarato nella domanda;																			
- a rendere disponibili, qualora richieste, tutte le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio e valutazione delle attività relative al Reg.(UE) 1305/2013;																			
- a comunicare tempestivamente eventuali variazioni del codice IBAN indicato nel quadro A, fornendo, contestualmente, l'aggiornata certificazione rilasciata dall'Istituto di credito.																			
E' consapevole che:																			
- ai sensi dell'art. 3 bis della Legge n. 241/90 e s.m.i. (uso della telematica), per conseguire maggiore efficienza nella propria attività, Agea agisce mediante strumenti informatici e telematici, nei rapporti interni, tra le diverse amministrazioni e tra queste e i privati;																			
- ai sensi dell'art. 22 della Legge n. 241/90 e s.m.i., le richieste di informazioni relative al procedimento amministrativo e l'accesso agli atti, possono essere indirizzate esclusivamente attraverso la consultazione del Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN), secondo le seguenti modalità:																			
- per i beneficiari in qualità di utenti qualificati del portale SIAN, è possibile l'accesso diretto alla consultazione (le modalità di accesso per gli utenti qualificati sono disponibili sul sito AGEA www.agea.gov.it);																			
- per i beneficiari che hanno conferito mandato di rappresentanza ad un Centro di assistenza Agricola (CAA), la consultazione è possibile attraverso le informazioni messe a disposizione del CAA stesso da parte di AGEA sul SIAN.																			
- l'Organismo pagatore Agea non dà corso alle richieste di informazioni relative al procedimento amministrativo e all'accesso agli atti, presentate dagli interessati, in modalità diverse rispetto a quelle sopra descritte.																			
E' consapevole:																			
- dell'obbligo di tenere sempre attivo ed aggiornato il proprio indirizzo PEC;																			
- che l'Organismo Pagatore AGEA invia le proprie comunicazioni all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) riportata nel Fascicolo Aziendale e che la PEC equivale alla notificazione per mezzo della posta ed ha valore di notifica;																			
- dell'obbligo di prendere visione delle comunicazioni a lui indirizzate tramite consultazione del fascicolo aziendale nel SIAN, nel caso in cui l'indirizzo PEC non venga indicato o risulti non valido e che tale consultazione ha valore di notifica.																			
Prende atto:																			
- che l'accoglimento della presente domanda, con i diritti e gli obblighi connessi, e' subordinata alla decisione comunitaria di cofinanziamento delle misure previste dal Programma di Sviluppo Rurale cui fa riferimento;																			
- che i pagamenti delle provvidenze finanziarie previste dall'Unione Europea possono avvenire esclusivamente mediante accredito sui conti correnti bancari o postali (Art 1, comma 1052, Legge 27.12.2006 n° 296) e che in assenza delle coordinate del conto corrente bancario/postale o nel caso tali coordinate siano errate, il pagamento non potrà essere erogato;																			
- che l'Organismo Pagatore AGEA, responsabile del procedimento amministrativo sulla presente domanda di pagamento, comunica tramite il sito www.sian.it , nel registro rivolto al pubblico dei processi automatizzati, sezione Servizi-on-line, lo stato della pratica, adottando le misure idonee a consentire la consultazione a distanza (ai sensi dell'art. 3 bis della Legge n. 241/90 - uso della telematica- e dell'art. 34 della Legge n. 69/2009 -servizi informatici- per le relazioni fra pubbliche amministrazioni e utenti).																			
Dichiara inoltre:																			
- di essere a conoscenza di dover ottemperare, per tutto il periodo dell'impegno, agli obblighi previsti dal PSR per la misura/sottomisure/tipologia di intervento a cui aderisce, nonché agli obblighi imposti a livello comunitario e nazionale attinenti all'operazione da svolgere;																			
- di essere a conoscenza dei vincoli, della durata del periodo di impegno, delle disposizioni e delle modalità di applicazione riportati sul PSR regionale e sulle disposizioni attuative regionali .																			
- di essere a conoscenza che, in caso presentazione di domanda di sostegno, la concessione e l'erogazione degli aiuti potranno essere effettuati solo in presenza di sufficiente disponibilità finanziaria delle risorse del PSR e che, nel caso di indisponibilità di risorse finanziarie, il richiedente non può rivendicare nulla nei confronti della Regione, dell'Organismo pagatore AGEA, dello Stato e della Commissione Europea.																			
QUADRO K - SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA																			
LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE																			
Fatto a: _____ it: _____																			
Il richiedente, con l'apposizione della firma sostitutive o della firma elettronica, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.																			
RIQUADRO DA NON COMPILARE IN CASO DI SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA CON FIRMA ELETTRONICA																			
ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)																			
Tipo documento: _____ N. _____ Data scadenza: _____																			
IN FEDE																			
Firma del richiedente o del rappresentante legale																			

Codice OTP XXXXX (Identificativo XXX) => se con firma elettronica																			

QUADRO L - ELENCO DI CONTROLLO DELLA DOCUMENTAZIONE PRESENTE ED ATTESTAZIONE CAA		
NUMERO DOMANDA <div style="border-bottom: 1px solid black; height: 1.2em;"></div>		
CUAA <div style="border-bottom: 1px solid black; height: 1.2em;"></div>	COGNOME E NOME O RAGIONE SOCIALE <div style="border-bottom: 1px solid black; height: 1.2em;"></div>	
TIPO DI DOCUMENTO		
Codice	Descrizione	1
<div style="border-bottom: 1px solid black; height: 1.2em;"></div>	<div style="border-bottom: 1px solid black; height: 1.2em;"></div>	
<div style="border-bottom: 1px solid black; height: 1.2em;"></div>	<div style="border-bottom: 1px solid black; height: 1.2em;"></div>	2
<div style="border-bottom: 1px solid black; height: 1.2em;"></div>	<div style="border-bottom: 1px solid black; height: 1.2em;"></div>	3
<div style="border-bottom: 1px solid black; height: 1.2em;"></div>	<div style="border-bottom: 1px solid black; height: 1.2em;"></div>	4
<div style="border-bottom: 1px solid black; height: 1.2em;"></div>	<div style="border-bottom: 1px solid black; height: 1.2em;"></div>	5
<div style="border-bottom: 1px solid black; height: 1.2em;"></div>	<div style="border-bottom: 1px solid black; height: 1.2em;"></div>	6
<div style="border-bottom: 1px solid black; height: 1.2em;"></div>	<div style="border-bottom: 1px solid black; height: 1.2em;"></div>	7
<div style="border-bottom: 1px solid black; height: 1.2em;"></div>	<div style="border-bottom: 1px solid black; height: 1.2em;"></div>	8
<div style="border-bottom: 1px solid black; height: 1.2em;"></div>	<div style="border-bottom: 1px solid black; height: 1.2em;"></div>	9
<div style="border-bottom: 1px solid black; height: 1.2em;"></div>	<div style="border-bottom: 1px solid black; height: 1.2em;"></div>	10
CAA:	<div style="border-bottom: 1px solid black; height: 1.2em;"></div>	UFFICIO:
OPERATORE :	<div style="border-bottom: 1px solid black; height: 1.2em;"></div>	
<p>IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO DEL CAA ATTESTA CHE:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Il produttore si è presentato presso questo ufficio ed è stato identificato; 2) il produttore ha firmato la domanda; 3) la domanda contiene gli allegati se previsti; 4) la domanda ed i relativi allegati sono stati archiviati presso questo ufficio. <p>Data: <div style="border-bottom: 1px solid black; width: 100px; display: inline-block;"></div></p> <p>Firma dell'operatore di SEDE del CAA che ha curato la compilazione e la stampa della domanda _____ [nome + cognome]</p> <p>Il sottoscritto, in qualità di responsabile di SEDE (o di responsabile di livello superiore) del CAA xxxxxxxxxxxxxxxxxx - xxxxx - xxx, dichiara che le attività sopra descritte sono state eseguite nel rispetto delle disposizioni impartite dall'Organismo pagatore AGEA.</p> <p style="text-align: center;">in qualità di responsabile di sede [nome + cognome]</p> <p>Timbro e Firma del responsabile di SEDE del CAA _____ (o del responsabile di livello superiore)</p>		

QUADRO L - ELENCO DI CONTROLLO DELLA DOCUMENTAZIONE PRESENTE ED ATTESTAZIONE CAA

NUMERO DOMANDA

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

CUAA

--

COGNOME E NOME O RAGIONE SOCIALE

--

TIPO DI DOCUMENTO

Codice	Descrizione	
		1
		2
		3
		4
		5
		6
		7
		8
		9
		10

CAA:	
------	--

UFFICIO:

--

OPERATORE :	
-------------	--

ATTESTAZIONI A CURA DELL'UFFICIO:

- 1) Il produttore si è presentato presso questo ufficio ed è stato identificato;
- 2) il produttore ha firmato la domanda con sistema OTP (riportare numero codice OTP);
- 3) il produttore ha firmato il modello di "conferma firma con OTP" la cui scansione è stata inserita nel SIAN;
- 4) la domanda contiene gli allegati sopra elencati se previsti;
- 5) la domanda ed i relativi allegati sono stati archiviati presso questo ufficio.

Data:

--

Firma elettronica dell'operatore che ha effettuato il Rilascio della Domanda

[nome + cognome] + (Codice PIN XXXX)

--

MODELLO DOMANDA DI AIUTO/PAGAMENTO - REG. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17/12/2013			
Componenti della domanda	Contenuto	Dettaglio	Operazioni
FRONTESPIZIO		Riporta l'indicazione: - della Regione o Provincia autonoma territorialmente competente - dell'Organismo pagatore - del CAA/Ufficio tramite cui è stata presentata la domanda	Precompilata sulla base della selezione del Bando regionale a cui fa riferimento la domanda e sulla base dell'utente abilitato alla compilazione della domanda; In caso di domanda di rettifica, indicare la motivazione della rettifica e la domanda che si intende rettificare
QUADRO A	DATI IDENTIFICATIVI DELL'AZIENDA E ESTREMI DI PAGAMENTO	La sez. 1 riporta tutti i dati di dettaglio dell'azienda richiedente il premio: titolare, rappresentante legale, ubicazione.	Precompilato (Deriva dal Fascicolo aziendale)
		La sez. 2 riporta gli estremi del c/c bancario e/o postale su cui effettuare l'eventuale pagamento dell'aiuto	
QUADRO B	ADESIONE ALLE MISURE PAGAMENTI AGRO-CLIMATICO-AMBIENTALI, AGRICOLTURA BIOLOGICA E BENESSERE DEGLI ANIMALI del Reg. UE 1305/2013	La sez. 1 riporta la misura La sez. 2 riporta la finalità di presentazione selezionata La sez. 3 riporta le informazioni relative all'annualità di impegno La sez. 4 riporta le informazioni relative alla sotto-misura e la tipologia di intervento per cui il beneficiario si impegna	Indicare la finalità di presentazione della domanda
QUADRO C	FORMA GIURIDICA	Riporta la forma giuridica del richiedente	Indicare la forma giuridica
QUADRO D	CONSISTENZA ZOOTECNICA	La sez. 1 riporta la consistenza zootecnica dell'azienda	Precompilato (Deriva dal Fascicolo aziendale)
QUADRO E	LOCALIZZAZIONE DELL'AZIENDA	Indicare la localizzazione dell'azienda	Calcolato in automatico per le Zone svantaggiate, Natura 2000 ed aree vulnerabili ai nitrati, sulla base di un criterio di prevalenza, calcolato in termini di superficie totale dell'UTE aziendale interessata dall'operazione finanziata, tenendo conto che la "localizzazione prevalente" di un'azienda viene assegnata quando il centro aziendale ed almeno il 50% della SAU aziendale appartengono ad una delle zone citate; Nel caso in cui almeno il 50% della SAU aziendale ricada in zona con vincoli ambientali specifici indicare il
QUADRO F	ATTIVITA' CONNESSE SVOLTE IN AZIENDA	Riporta le attività collaterali a quella agricola prevalente esercitate in azienda.	Indicare le eventuali attività connesse svolte in azienda
QUADRO H	CONDIZIONALITA'	Dichiarazioni e impegni obbligatori per il richiedente relativi alla Condizionalità in base all'ARTT. 93 e 94 E ALL: II DEL REG. (UE) 1306/2013 (D.M. 23 GENNAIO	
QUADRO I	UTILIZZO DELLE SUPERFICI AZIENDALI SU INTERVENTI A SUPERFICIE	Riporta l'utilizzo delle superfici aziendali per parcella Agricola, per ogni intervento a superficie previsto dalla Regione e/o Provincia Autonoma	
QUADRO I1	UTILIZZO DELLE SUPERFICI AZIENDALI SU INTERVENTI NON A SUPERFICIE	Riporta l'utilizzo delle superfici aziendali per parcella Agricola, per ogni intervento non a superficie ma vincolato al suolo in termini di impegno sulle specifiche particelle previsto dalla Regione e/o Provincia Autonoma	
QUADRO I2	RIEPILOGO INTERVENTI	Riepilogo interventi per tipologia di intervento	Esaminare l'elenco per verificare l'adempimento di tutte le operazioni.
QUADRO I3	INTERVENTI RICHIESTI ZOOTECNIA	Riporta le quantità richieste a premio per gli interventi aventi come unità di misura UBA. In particolare verranno riportati gli interventi censiti in	
QUADRO I4	ALTRI INTERVENTI RICHIESTI CON PREMIO NON COMMISURATO ALLA SUPERFICIE O ALLA ZOOTECNIA	Riporta le quantità richieste a premio per gli interventi non legati a superfici e zootecnia. In particolare verranno riportati gli interventi censiti in predisposizione quali interventi non legati alla	
QUADRO K	DICHIARAZIONI E IMPEGNI	Dichiarazioni e impegni obbligatori per il richiedente	
QUADRO L	SOTTOSCRIZIONE DOMANDA	Riporta la sottoscrizione della domanda e l'eventuale accettazione della clausola compromissoria	
QUADRO N (firma autografa)	ELENCO DI CONTROLLO DELLA DOCUMENTAZIONE PRESENTE	Modello di riepilogo ad uso dell'operatore CAA, da inserire nel fascicolo cartaceo (Firma autografa)	Esaminare l'elenco per verificare l'adempimento di tutte le operazioni.
QUADRO N (firma elettronica)	ELENCO DI CONTROLLO DELLA DOCUMENTAZIONE PRESENTE	Modello di riepilogo ad uso dell'operatore CAA, da inserire nel fascicolo cartaceo (Firma elettronica)	Esaminare l'elenco per verificare l'adempimento di tutte le operazioni.

CUAA DI EVENTUALE BENEFICIARIO OGGETTO DI CESSIONE TOTALE O PARZIALE DELL'AZIENDA E/O CAMBIO BENEFICIARIO (Reg. (UE) 1305/13 art. 47 par. 2)

CUAA (CODICE FISCALE)										NUMERO DOMANDA																			
QUADRO C - FORMA GIURIDICA																													
SEZ. I - FORMA GIURIDICA																													
FORMA GIURIDICA																													
SEZ. II - ADESIONE AZIONI COLLETTIVE																													
ADESIONE AZIONI COLLETTIVE										<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO		ACCORDO D'AREA		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO		AZIENDA CAPOFILA		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO		CUAA ASSOCIAZIONE O DELL'ENTE PROMOTORE									
QUADRO D - CONSISTENZA ZOOTECNICA (I coefficienti di conversione in UBA riportati possono subire modifiche in base a quanto previsto dall' art. 41 par. c) del Reg. UE 1305/2013 e dall'allegato II del Reg. UE 808/2014. I dati di riferimento sottoriportati sono quelli presenti nella scheda di validazione del fascicolo e potrebbero differenziarsi da quelli presi in considerazione per i criteri di ammissibilità che sono calcolati secondo i criteri e le regole stabilite nei singoli Bandi Regionali.																													
SEZ. I - CONSISTENZA ZOOTECNICA																													
ALLEVAMENTO BOVINI										ALLEVAMENTO OVICAPRINI										ALLEVAMENTO EQUIDI									
VACCHE DA LATTE										OVINI - FEMMINE ADULTE > DI 12 MESI										EQUINI DI ETA' > AI 6 MESI									
ALTRE VACCHE										OVINI - MASCHI ADULTI > DI 12 MESI										ASINI DI ETA' > AI 6 MESI									
VITELLI FINO A 6 MESI										OVINI - FEMMINE < DI 12 MESI										EQUINI DI ETA' < AI 6 MESI									
BOVINI DA 6 A 24 MESI DA MACELLO										OVINI - MASCHI < DI 12 MESI										ASINI DI ETA' < AI 6 MESI									
BOVINI DA 6 A 24 MESI DA ALLEVAMENTO										CAPRINI - FEMMINE ADULTE > DI 12 MESI										TOTALE EQUIDI									
BOVINI DA 2 ANNI E PIU' DA MACELLO										CAPRINI - MASCHI ADULTI > DI 12 MESI										C									
BOVINI DA 2 ANNI E PIU' DA ALLEVAMENTO										CAPRINI - FEMMINE < DI 12 MESI																			
TORI										CAPRINI - MASCHI < DI 12 MESI																			
TOTALE BOVINI										TOTALE OVICAPRINI																			
ALLEVAMENTO SUINI										ALLEVAMENTO AVICOLO										ALTRI ALLEVAMENTI									
SUINI DA INGRASSO										POLLI DA CARNE										CONIGLIE MADRI (FATTRICI)									
LATTONZOLI										GALLINE OVAIOLE										API (NUMERO ARNIE)									
MAGRONI										ALTRI AVICOLI										ALTRE TIPOLOGIE DI ALLEVAMENTO									
SCROFE DI PESO > 50KG										ALTRI VOLATILI																			
VERRI										TOTALE AVICOLI										E									
MAGRONCELLI																													
SCROFETTE																													
TOTALE SUINI																				TOTALI UBA AZIENDALI A+B+C+D+E									
QUADRO E - LOCALIZZAZIONE DELL'AZIENDA																													
AREA SVANTAGGIATA										AREA NATURA 2000										AREE CON VINCOLI									
ZONE ORDINARIE										ZONA AL DI FUORI DI AREE NATURA2000										ZONE ORDINARIE									
ZONE SOGGETTE A VINCOLI NATURALI										(ZPS) ZONE DI PROTEZIONE SPECIALE										(PN) PARCHI NAZIONALI									
SIGNIFICATIVI, DIVERSE DALLE ZONE MONTANE										(SIC) SITI DI IMPORTANZA COMUNITARIA										(RN) RISERVE NATURALI NAZIONALI E REGIONALI									
ZONE DI MONTAGNA										(ZUI) ZONE UMIDE DI INTERESSE INTERNAZIONALE										(PNI) PARCHI NATURALI INTERREGIONALI									
ZONE IN CUI RICORRONO SVANTAGGI SPECIFICI																				(PNR) PARCHI NATURALI REGIONALI									
																				ALTRE AREE PROTETTE									
ZONIZZAZIONE REGIONALE																													
AREE DIRETTIVA 2000/60/CE										AREE VULNERABILI AI NITRATI										AREA PSR									
																				A B C D									
QUADRO F - ATTIVITA' CONNESSE SVOLTE IN AZIENDA																													
NESSUNA ATTIVITA'										B & B										ATTIVITA' RICREATIVE									
AGRITURISMO										CONTOTERZISMO										PRODUZIONE DI ENERGIA RINNOVABILE									
FATTORIA DIDATTICA										FATTORIA SOCIALE										ARTIGIANATO									
																				LAVORAZIONE E TRASFORMAZIONE DI PRODOTTI AGRICOLI IN AZIENDA									
																				SERVIZI ALL'INFANZIA									
																				VENDITA DIRETTA DI PRODOTTI AGRICOLI									
																				TURISMO RURALE - SERVIZI									
																				ALTRA ATTIVITA'									

CUAA (CODICE FISCALE)

NUMERO DOMANDA

QUADRO H - CONDIZIONALITA': ARTT. 93 e 94 E ALL: II DEL REG. (UE) 1306/2013 (D.M. n. 2588 del 20 marzo 2020)

Ai sensi dell'art 2 del Reg (UE) 2024/1468 e dell'art 5 del DM 28 giugno 2024 n. 289235 di appartenere ad una delle seguenti categorie :

☐ di essere beneficiario dei pagamenti della programmazione 2014-2022 e/o delle programmazioni precedenti tale periodo, finanziati con i fondi relativi a tali programmazioni e che ricevono contemporaneamente pagamenti nell'ambito del PSP ai sensi del Reg (UE) 2021/2115 sui quali si eseguono i controlli sulla condizionalità rafforzata (sia BCAA sia CGO) della programmazione 2023-2027 e si applicano le relative sanzioni previste dal Reg (UE) 2021/2116

☐ di non essere beneficiario dei pagamenti pagamenti nell'ambito del PSP ai sensi del Reg (UE) 2021/2115 sui quali si eseguono i controlli sulla condizionalità rafforzata (sia BCAA sia CGO) della programmazione 2023-2027 e si applicano le relative sanzioni previste dal Reg (UE) 2021/2116

Il sottoscritto, in relazione al rispetto dei Criteri di Gestione Obbligatori (CGO) e delle Buone Condizioni Agronomiche e Ambientali (BCAA) ai sensi dell'Allegato II del regolamento (UE) n. 1306/2013 e di quanto prescritto dall'articolo 93(3) del regolamento (UE) n. 1306/2013 e dall'articolo 64, lettera d) del regolamento (UE) n. 809/2014, dichiara:

- che i dati relativi all'attività agricola e alla superficie agricola della propria azienda sono stati comunicati all'Organismo Pagatore AGEA nel fascicolo aziendale;

- di essere a conoscenza che, in qualità di agricoltore beneficiario di pagamenti indicati all'articolo 92 del regolamento (UE) n. 1306/2013, deve conformarsi durante tutto l'anno agli obblighi in materia di condizionalità, ai sensi degli artt. 93 e 94 del regolamento (UE) n. 1306/2013;

- di essere a conoscenza che, qualora i Criteri di Gestione Obbligatori o le Buone Condizioni Agronomiche e Ambientali non siano rispettati a causa di atti o omissioni imputabili all'agricoltore, il totale dei pagamenti erogati o che devono essere erogati è ridotto, oppure l'agricoltore è escluso dal beneficio di tali pagamenti ai sensi degli artt. 97 e 99 del Reg. (UE) n. 1306/2013, del titolo IV del reg. delegato (UE) n. 640/2014 e del Titolo V, capo III del reg. di esecuzione (UE) n. 809/2014;

- di essere a conoscenza che le riduzioni o esclusioni dal pagamento si applicano anche quando l'inadempienza è imputabile ad atti od omissioni attribuibili al soggetto al quale o dal quale è stata ceduta la superficie agricola.

- di essere a conoscenza che il mancato rispetto dei requisiti relativi alla condizionalità comporta l'applicazione di sanzioni o riduzioni su tutte le domande per le quali la normativa comunitaria impone il rispetto della condizionalità per l'anno civile **2025**

- di essere consapevole che, ai sensi dell'articolo 95 del regolamento (UE) n. 1306/2013, l'Agea rende costantemente disponibile sul portale Sian l'elenco dei requisiti relativi alla condizionalità di cui all' Allegato II del regolamento (UE) n. 1306/2013 cui conformarsi per l'anno civile **2025**, in ottemperanza a quanto previsto dal D.M. n. 2588 del 20 marzo 2020 e dalla normativa di recepimento regionale. Dichiara altresì di averne preso visione.

INTERVENTI A SUPERFICIE RICHIESTI SULLE PARCELLE

[illegible]

INTERVENTI A SUPERFICIE RICHIESTI SULLE PARCELLE

[illegible]

[illegible]

A horizontal number line with 10 tick marks, labeled 1 through 10.

QUADRO I2 - INTERVENTI RICHIESTI A SUPERFICI (HA)

ELENCO INTERVENTI RICHIESTI

MISURA	SOTTO-MISURA	TIPOLOGIA INTERVENTO

[illegible]

| | | | |

A horizontal number line with 10 tick marks, labeled 1 through 10.

QUADRO I3 - INTERVENTI RICHIESTI ZOOTECNIA (UBA)

ELENCO INTERVENTI RICHIESTI

MISURA	SOTTO-MISURA	TIPOLOGIA INTERVENTO

[illegible]

[illegible]

QUADRO I4 - ALTRI INTERVENTI RICHIESTI CON PREMIO NON COMMISURATO ALLA SUPERFICIE O ALLA ZOOTECNIA

ELENCO INTERVENTI RICHIESTI

MISURA	SOTTO-MISURA	TIPOLOGIA INTERVENTO

[illegible]

QUADRO N - ELENCO DI CONTROLLO DELLA DOCUMENTAZIONE PRESENTE ED ATTESTAZIONE CAA

NUMERO DOMANDA

TIPO DI DOCUMENTO

1

2

1

3

11/11/2019

4

11

5

11/11/2019

6

11/11/2019

7

11

8

1

9

1

10

11

--	--

UFFICIO:

--	--

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO DEL CAA ATTESTA CHE:

- 1) Il produttore si è presentato presso questo ufficio ed è stato identificato;
- 2) il produttore ha firmato la domanda;
- 3) la domanda contiene gli allegati se previsti;
- 4) la domanda ed i relativi allegati sono stati archiviati presso questo ufficio.

Il sottoscritto, in qualità di responsabile di SEDE (o di responsabile di livello superiore) del CAA xxxxxxxxxxxxxxxxxxx - xxxxx - xxx, dichiara che le attività sopra descritte sono state eseguite nel rispetto delle disposizioni impartite dall'Organismo pagatore AGEA.

[nome + cognome]

Timbro e Firma del responsabile di SEDE del CAA
(o del responsabile di livello superiore)

QUADRO N - ELENCO DI CONTROLLO DELLA DOCUMENTAZIONE PRESENTE ED ATTESTAZIONE CAA

NUMERO DOMANDA

CUA

COGNOME E NOME O RAGIONE SOCIALE

TIPO DI DOCUMENTO

Codice	Descrizione	1
		2
		3
		4
		5
		6
		7
		8
		9
		10

CAA:

UFFICIO:

OPERATORE :

ATTESTAZIONI A CURA DELL'UFFICIO:

- Il produttore si è presentato presso questo ufficio ed è stato identificato;
- il produttore ha firmato la domanda con sistema OTP (riportare numero codice OTP);
- il produttore ha firmato il modello di "conferma firma con OTP" la cui scansione è stata inserita nel SIAN;
- la domanda contiene gli allegati sopra elencati se previsti;
- la domanda ed i relativi allegati sono stati archiviati presso questo ufficio.

Data:

Firma elettronica dell'operatore che ha effettuato il Rilascio della Domanda

[nome + cognome] + (Codice PIN XXXX)

MODELLO DOMANDA DI AIUTO/PAGAMENTO - REG. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17/12/2013			
Componenti della domanda	Contenuto	Dettaglio	Operazioni
FRONTESPIZIO		Riporta l'indicazione: - della Regione o Provincia autonoma territorialmente competente - dell'Organismo pagatore - del CAA/Ufficio tramite cui è stata presentata la domanda	Precompilata sulla base della selezione del Bando regionale a cui fa riferimento la domanda e sulla base dell'utente abilitato alla compilazione della domanda; In caso di domanda di rettifica, indicare la motivazione della rettifica e la domanda che si intende rettificare
QUADRO A	DATI IDENTIFICATIVI DELL'AZIENDA E ESTREMI DI PAGAMENTO	La sez. 1 riporta tutti i dati di dettaglio dell'azienda richiedente il premio: titolare, rappresentante legale, ubicazione.	Precompilato (Deriva dal Fascicolo aziendale)
		La sez. 2 riporta gli estremi del c/c bancario e/o postale su cui effettuare l'eventuale pagamento dell'aiuto	
QUADRO B	ADESIONE ALLE MISURE INDENNITÀ NATURA 2000 E CONNESSE ALLA DIRETTIVA QUADRO SULL'ACQUA, INDENNITÀ A FAVORE DELLE ZONE SOGGETTE A VINCOLI NATURALI O AD ALTRI VINCOLI SPECIFICI del Reg. UE 1305/2013	la sez. 1 riporta la misura la sez. 2 la sotto-misura e la tipologia intervento per cui il richiedente si impegna	Indicare la finalità di presentazione della domanda
QUADRO C	FORMA GIURIDICA	Riporta la forma giuridica del richiedente	Indicare la forma giuridica
QUADRO D	CONSISTENZA ZOOTECNICA	La sez. 1 riporta la consistenza zootecnica dell'azienda	Precompilato (Deriva dal Fascicolo aziendale)
QUADRO E	LOCALIZZAZIONE DELL'AZIENDA	Indicare la localizzazione dell'azienda	Calcolato in automatico per le Zone svantaggiate, Natura 2000 ed aree vulnerabili ai nitrati, sulla base di un criterio di prevalenza, calcolato in termini di superficie totale dell'UTE aziendale interessata dall'operazione finanziata, tenendo conto che la "localizzazione prevalente" di un'azienda viene assegnata quando il centro aziendale ed almeno il 50% della SAU aziendale appartengono ad una delle zone citate; Nel caso in cui almeno il 50% della SAU aziendale ricada in zona con vincoli ambientali specifici indicare il
QUADRO F	ATTIVITA' CONNESSE SVOLTE IN AZIENDA	Riporta le attività collaterali a quella agricola prevalente esercitate in azienda.	Indicare le eventuali attività connesse svolte in azienda
QUADRO H	CONDIZIONALITA'	Dichiarazioni e impegni obbligatori per il richiedente relativi alla Condizionalità in base all'ARTT. 93 e 94 E ALL' II DEL REG. (UE) 1306/2013 (D.M. 23 GENNAIO	
QUADRO I	UTILIZZO DELLE SUPERFICI AZIENDALI SU INTERVENTI A SUPERFICIE	Riporta l'utilizzo delle superfici aziendali per parcella Agricola, per ogni intervento a superficie previsto dalla Regione e/o Provincia Autonoma	
QUADRO I1	RIEPILOGO INTERVENTI	Riepilogo interventi per tipologia di intervento	Esaminare l'elenco per verificare l'adempimento di tutte le operazioni.
QUADRO J	DICHIARAZIONI E IMPEGNI	Dichiarazioni e impegni obbligatori per il richiedente	
QUADRO K	SOTTOSCRIZIONE DOMANDA	Riporta la sottoscrizione della domanda e l'eventuale accettazione della clausola compromissoria	
QUADRO L (firma autografa)	ELENCO DI CONTROLLO DELLA DOCUMENTAZIONE PRESENTE	Modello di riepilogo ad uso dell'operatore CAA, da inserire nel fascicolo cartaceo (Firma autografa)	Esaminare l'elenco per verificare l'adempimento di tutte le operazioni.
QUADRO L (firma elettronica)	ELENCO DI CONTROLLO DELLA DOCUMENTAZIONE PRESENTE	Modello di riepilogo ad uso dell'operatore CAA, da inserire nel fascicolo cartaceo (Firma elettronica)	Esaminare l'elenco per verificare l'adempimento di tutte le operazioni.

CUAA (CODICE FISCALE)

NUMERO DOMANDA

QUADRO B - ADESIONE ALLE MISURE INDENNITÀ NATURA 2000 E CONNESSE ALLA DIRETTIVA QUADRO SULL'ACQUA, INDENNITÀ A FAVORE DELLE ZONE SOGGETTE A VINCOLI NATURALI O AD ALTRI VINCOLI SPECIFICI del Reg. UE 1305/2013

SEZ. I - MISURA

MISURA 12 - INDENNITÀ NATURA 2000 E INDENNITÀ CONNESSE ALLA DIRETTIVA QUADRO SULL'ACQUA

MISURA 13 - INDENNITÀ A FAVORE DELLE ZONE SOGGETTE A VINCOLI NATURALI O AD ALTRI VINCOLI SPECIFICI

SEZ. II - RIEPILOGO SOTTO MISURA E TIPOLOGIA INTERVENTO

SOTTO MISURA	TIPOLOGIA DI INTERVENTO	DESCRIZIONE TIPOLOGIA DI INTERVENTO	UNITA' DI MISURA	QUANTITA'

CUAA (CODICE FISCALE)

NUMERO DOMANDA

LA PRESENTE DOMANDA SI BASA SULLE INFORMAZIONI CONTENUTE NELLA SCHEDA FASCICOLO (DM 12 gennaio 2015, n. 162, art. 3), N. _____

SOTTOSCRITTA IL _____

LE INFORMAZIONI RIPORTATE NEL PIANO DI COLTIVAZIONE CONTENUTO NELLA SCHEDA FASCICOLO SARANNO UTILIZZATE, OVE PREVISTO DAL PSR REGIONALE, DAL BANDO O DALLE DISPOSIZIONI ATTUATIVE, PER I SUCCESSIVI CONTROLLI.

QUADRO C - FORMA GIURIDICA

SEZ. I - FORMA GIURIDICA

FORMA GIURIDICA

SEZ. II - ADESIONE AZIONI COLLETTIVE

ADESIONE AZIONI COLLETTIVE ☐ SI ☐ NO ACCORDO D'AREA ☐ SI ☐ NO AZIENDA CAPOFILA ☐ SI ☐ NO CUAA ASSOCIAZIONE O DELL'ENTE PROMOTORE

QUADRO D - CONSISTENZA ZOOTECNICA (I coefficienti di conversione in UBA riportati possono subire modifiche in base a quanto previsto dall' art. 41 par. c) del Reg. UE 1305/2013 e dall'allegato II del Reg. UE 808/2014. I dati di riferimento sottoriportati sono quelli presenti nella scheda di validazione del fascicolo e potrebbero differenziarsi da quelli presi in considerazione per i criteri di ammissibilità che sono calcolati secondo i criteri e le regole stabilite nei singoli Bandi Regionali.

SEZ. I - CONSISTENZA ZOOTECNICA

ALLEVAMENTO BOVINI

	N.CAPI	COEFF.	UBA
VACCHE DA LATTE		1	
ALTRE VACCHE		1	
VITELLI FINO A 6 MESI		0,4	
BOVINI DA 6 A 24 MESI DA MACELLO		0,6	
BOVINI DA 6 A 24 MESI DA ALLEVAMENTO		0,6	
BOVINI DA 2 ANNI E PIU' DA MACELLO		1	
BOVINI DA 2 ANNI E PIU' DA ALLEVAMENTO		1	
TORI		1	
TOTALE BOVINI		A	

ALLEVAMENTO OVICAPRINI

	COEFF.	UBA
OVINI - FEMMINE ADULTE > DI 12 MESI	0,15	
OVINI - MASCHI ADULTI > DI 12 MESI	0,15	
OVINI - FEMMINE < DI 12 MESI	0,00	
OVINI - MASCHI < DI 12 MESI	0,00	
CAPRINI - FEMMINE ADULTE > DI 12 MESI	0,15	
CAPRINI - MASCHI ADULTI > DI 12 MESI	0,15	
CAPRINI - FEMMINE < DI 12 MESI	0,00	
CAPRINI - MASCHI < DI 12 MESI	0,00	
TOTALE OVICAPRINI	B	

ALLEVAMENTO EQUIDI

	N.CAPI	COEFF.	UBA
EQUINI DI ETA' > AI 6 MESI		1,00	
ASINI DI ETA' > AI 6 MESI		1,00	
EQUINI DI ETA' < AI 6 MESI			
ASINI DI ETA' < AI 6 MESI			
TOTALE EQUIDI		C	

ALLEVAMENTO SUINI

	N.CAPI	COEFF.	UBA
SUINI DA INGRASSO		0,3	
LATTONZOLI		0,3	
MAGRONI		0,3	
SCROFE DI PESO > 50KG		0,5	
VERRI		0,3	
MAGRONCELLI		0,3	
SCROFETTE		0,5	
TOTALE SUINI		D	

ALLEVAMENTO AVICOLO

	N.CAPI	COEFF.	UBA
POLLI DA CARNE		0,03	
GALLINE OVAIOLE		0,014	
ALTRI AVICOLI		0,03	
ALTRI VOLATILI		0,03	
TOTALE AVICOLI		E	

ALTRI ALLEVAMENTI

	N.CAPI
CONIGLIE MADRI (FATTRICI)	
API (NUMERO ARNIE)	
ALTRE TIPOLOGIE DI ALLEVAMENTO	
TOTALI UBA AZIENDALI A+B+C+D+E	

QUADRO E - LOCALIZZAZIONE DELL'AZIENDA

AREA SVANTAGGIATA ☐ ZONE ORDINARIE ☐ ZONE SOGGETTE A VINCOLI NATURALI SIGNIFICATIVI, DIVERSE DALLE ZONE MONTANE ☐ ZONE DI MONTAGNA ☐ ZONE IN CUI RICORRONO SVANTAGGI SPECIFICI

AREA NATURA 2000 ☐ ZONA AL DI FUORI DI AREE NATURA2000 ☐ (ZPS) ZONE DI PROTEZIONE SPECIALE ☐ (SIC) SITI DI IMPORTANZA COMUNITARIA ☐ (ZUII) ZONE UMIDE DI INTERESSE INTERNAZIONALE

AREE CON VINCOLI AMBIENTALI SPECIFICI ☐ ZONE ORDINARIE ☐ (PN) PARCHI NAZIONALI ☐ (RN) RISERVE NATURALI NAZIONALI E REGIONALI ☐ (PNI) PARCHI NATURALI INTERREGIONALI ☐ (PNR) PARCHI NATURALI REGIONALI ☐ ALTRE AREE PROTETTE ☐ ALTRE AREE PROTETTE

ZONIZZAZIONE REGIONALE ☐ SI ☐ NO

AREE DIRETTIVA 2000/60/CE ☐ SI ☐ NO

AREE VULNERABILI AI NITRATI ☐ SI ☐ NO

AREA PSR ☐ A ☐ B ☐ C ☐ D

QUADRO F - ATTIVITA' CONNESSE SVOLTE IN AZIENDA

☐ NESSUNA ATTIVITA' ☐ B & B ☐ ATTIVITA' RICREATIVE ☐ ARTIGIANATO ☐ SERVIZI ALL'INFANZIA ☐ TURISMO RURALE - SERVIZI

☐ AGRITURISMO ☐ CONTOTERZISMO ☐ PRODUZIONE DI ENERGIA RINNOVABILE ☐ LAVORAZIONE E TRASFORMAZIONE DI PRODOTTI AGRICOLI IN AZIENDA ☐ VENDITA DIRETTA DI PRODOTTI AGRICOLI ☐ ALTRA ATTIVITA'

☐ FATTORIA DIDATTICA ☐ FATTORIA SOCIALE

CUAA (CODICE FISCALE)

NUMERO DOMANDA

QUADRO H - CONDIZIONALITA': ARTT. 93 e 94 E ALL: II DEL REG. (UE) 1306/2013 (D.M. n. 2588 del 20 marzo 2020)

☐ Ai sensi dell'art 2 del Reg (UE) 2024/1468 e dell'art 5 del DM 28 giugno 2024 n. 289235 di appartenere ad una delle seguenti categorie :

di essere beneficiario dei pagamenti della programmazione 2014-2022 e/o delle programmazioni precedenti tale periodo, finanziati con i fondi relativi a tali programmazioni e che ricevono contemporaneamente pagamenti nell'ambito del PSP ai sensi del Reg (UE) 2021/2115 sui quali si eseguono i controlli sulla condizionalità rafforzata (sia

☐

di non essere beneficiario dei pagamenti pagamenti nell'ambito del PSP ai sensi del Reg (UE) 2021/2115 sui quali si eseguono i controlli sulla condizionalità rafforzata (sia BCAA sia CGO) della programmazione 2023-2027 e si applicano le relative sanzioni previste dal Reg (UE) 2021/2116

Il sottoscritto, in relazione al rispetto dei Criteri di Gestione Obbligatorie (CGO) e delle Buone Condizioni Agronomiche e Ambientali (BCAA) ai sensi dell'Allegato II del regolamento (UE) n. 1306/2013 e di quanto prescritto dall'articolo 93(3) del regolamento (UE) n. 1306/2013 e dall'articolo 64, lettera d) del regolamento (UE) n. 809/2014, dichiara:

- che i dati relativi all'attività agricola e alla superficie agricola della propria azienda sono stati comunicati all'Organismo Pagatore AGEA nel fascicolo aziendale;

- di essere a conoscenza che, in qualità di agricoltore beneficiario di pagamenti indicati all'articolo 92 del regolamento (UE) n. 1306/2013, deve conformarsi durante tutto l'anno agli obblighi in materia di condizionalità, ai sensi degli artt. 93 e 94 del regolamento (UE) n. 1306/2013;

- di essere a conoscenza che, qualora i Criteri di Gestione Obbligatorie o le Buone Condizioni Agronomiche e Ambientali non siano rispettati a causa di atti o omissioni imputabili all'agricoltore, il totale dei pagamenti erogati o che devono essere erogati è ridotto, oppure l'agricoltore è escluso dal beneficio di tali pagamenti ai sensi degli artt. 97 e 99 del Reg. (UE) n. 1306/2013, del titolo IV del reg. delegato (UE) n. 640/2014 e del Titolo V, capo III del reg. di esecuzione (UE) n. 809/2014;

- di essere a conoscenza che le riduzioni o esclusioni dal pagamento si applicano anche quando l'inadempienza è imputabile ad atti od omissioni attribuibili al soggetto al quale o dal quale è stata ceduta la superficie agricola.

- di essere a conoscenza che il mancato rispetto dei requisiti relativi alla condizionalità comporta l'applicazione di sanzioni o riduzioni su tutte le domande per le quali la normativa comunitaria impone il rispetto della condizionalità per l'anno civile **2025**

- di essere consapevole che, ai sensi dell'articolo 95 del regolamento (UE) n. 1306/2013, l'Agea rende costantemente disponibile sul portale Sian l'elenco dei requisiti relativi alla condizionalità di cui all' Allegato II del regolamento (UE) n. 1306/2013 cui conformarsi per l'anno civile **2025**, in ottemperanza a quanto previsto dal D.M. n. 2588 del 20 marzo 2020 e dalla normativa di recepimento regionale. Dichiara altresì di averne preso visione.

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21 22 23 24 25 26 27 28 29 30 31 32 33 34 35 36 37 38 39 40 41 42 43 44 45 46 47 48 49 50 51 52 53 54 55 56 57 58 59 60 61 62 63 64 65 66 67 68 69 70 71 72 73 74 75 76 77 78 79 80 81 82 83 84 85 86 87 88 89 90 91 92 93 94 95 96 97 98 99 100

INTERVENTI A SUPERFICIE RICHIESTI SULLE PARCELLE

MISURA	SOTTO-MISURA	TIPOLOGIA INTERVENTO	INTERVENTO	DESCRIZIONE	UNITA' DI MISURA

[illegible]

[illegible]

Year	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008
1									
2									
3									
4									
5									
6									
7									
8									
9									
10									
11									
12									
13									
14									
15									
16									
17									
18									
19									
20									
21									
22									
23									
24									
25									
26									
27									
28									
29									
30									
31									
32									
33									
34									
35									
36									
37									
38									
39									
40									
41									
42									
43									
44									
45									
46									
47									
48									
49									
50									
51									
52									
53									
54									
55									
56									
57									
58									
59									
60									
61									
62									
63									
64									
65									
66									
67									

QUADRO 11 - RIEPILOGO INTERVENTI

ELENCO INTERVENTI RICHIESTI

MISURA	SOTTO-MISURA	TIPOLOGIA INTERVENTO

[illegible]

QUADRO L - ELENCO DI CONTROLLO DELLA DOCUMENTAZIONE PRESENTE ED ATTESTAZIONE CAA

NUMERO DOMANDA

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

CUAA

--

COGNOME E NOME O RAGIONE SOCIALE

--

TIPO DI DOCUMENTO

Codice	Descrizione	
		1
		2
		3
		4
		5
		6
		7
		8
		9
		10

CAA:	
------	--

UFFICIO:

--

OPERATORE :	
-------------	--

ATTESTAZIONI A CURA DELL'UFFICIO:

- 1) Il produttore si è presentato presso questo ufficio ed è stato identificato;
- 2) il produttore ha firmato la domanda con sistema OTP (riportare numero codice OTP);
- 3) il produttore ha firmato il modello di "conferma firma con OTP" la cui scansione è stata inserita nel SIAN;
- 4) la domanda contiene gli allegati sopra elencati se previsti;
- 5) la domanda ed i relativi allegati sono stati archiviati presso questo ufficio.

Data:

--

Firma elettronica dell'operatore che ha effettuato il Rilascio della Domanda

[nome + cognome] + (Codice PIN XXXX)

--